COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 8 agosto 1934 XII N. 187 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Assumo la direzione del quotidiano federale, chiamatovi dalla fiducia del Partito, con l'intimo orgoglio di vedermi affidata una tradizione giornalistica che serba le pagine più belle della incontaminata italianità del Friuli.

Ma più s'accresce la fierezza di essere stato scelto a servire la Rivoluzione ai confini della Patria, per quello che è il tributo di sangue di azione e di opere che il Fascismo friulano ha dato alla battaglia di Mussolini.

Inizio perciò il mio compito nell'umiltà del sentimento che nasce dalle ragioni stesse della fede della vigilia e con una promessa ai camerati della provincia di Udine: tradurre nella realtà quotidiana l'imperativo che è nelle parole del Duce dettate quando questo foglio, riassumendo il meglio del passato, affermava la nuova volontà di rinascita.

La consegna che il camerata Pedrazza mi ha passato, con parole di cui gli sono grato per la passione che le ravviva, mi trovi degno di essere pari al servigio. Onde le aspirazioni e gli interessi dei friulani che lavorano sodo abbiano nel giornale una eco che spazi.

Saluto le Gerarchie che assisteranno la mia devota obbedienza — i redattori e i collaboratori che continuano assieme a me la invitante fatica — le maestranze che restano testimoni presso di me della solidale fiducia del popolo friulano nella edificazione fascista.

E mi sia giudice il Capo, nel nome del quale ogni azione si parte, dal cui esempio ogni dedizione italiana s'illumina.

UMBERTO MELANI

Un importante convegno nazionale

de l'organizzazione dei lavoratori agricoli

Il collocamento stabile della mano d'opera - Colonizzazione di zone agricole - Nuove riforme assicurative e di previdenza

ROMA, 7 (per telefono).

Come è stato annunciato, giovedì 9 corrente alle ore 10 a Roma, nel salone del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, si terrà il convegno dei dirigenti delle Federazioni nazionali e dei segretari e commissari delle Unioni Provinciali, indetto dalla Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

L'importanza del convegno è contrassegnata dal fatto di essere il primo che nazionalmente l'organizzazione del lavoro agricolo indice, dopo sette mesi di gestione commissariale e ministeriale, e dopo una serie di convegni e riunioni a carattere interregionale che sono stati tenuti in varie località, con l'intervento del Commissario on. prof. Franco Angelini, ove sono stati ampiamente esaminati i problemi agricoli caratteristici di quelle zone.

Gli statuti confederali

L'attuale convegno, che si tiene dopo l'assestamento e il riordinamento dell'organizzazione sindacale secondo i nuovi istituti corporativi, sarà particolarmente dedicato all'esame dei nuovi statuti approvati dal Comitato Corporativo Centrale nella seduta del 5 luglio scorso, e che il Ministero delle Corporazioni ha attentamente elaborati, sentiti sempre i pareri degli elementi sindacali responsabili, che danno spirito e sostanza alla riforma vasta e originale del nuovo ordinamento corporativo.

Come è noto, le linee fondamentali della riforma poggiano essenzialmente sui criteri enunciati dall'articolo 7 della legge 5 luglio 1934 per la autonomia delle categorie sindacali ai fini dell'azione che esse devono svolgere nei settori della nuova economia fascista.

Il Commissario della Confederazione, on. Angelini, facendo un'ampia rassegna del lavoro svolto dagli importanti organismi sindacali, e illustrando altresì la portata dei nuovi statuti, nel raggio dei quali sarà svolta l'azione delle organizzazioni centrali e periferiche per la tutela e la difesa delle categorie lavorative agricole, traccerà le direttive per l'opera di domani, specie per quanto riguarda i problemi di maggiore attualità in uno dei maggiori settori della vita economica e sociale italiana.

Problemi del lavoro agricolo

Tra questi importanti problemi, su cui sarà richiamata l'attenzione dei partecipanti al convegno, vi è quello che riguarda «il collocamento stabile e l'assorbimento della mano d'opera nelle aziende agricole», problema questo molto appassionante e urgente, specie se riguardato attraverso i vari aspetti della disoccupazione bracciantile, dei sistemi di conduzione, dell'economia dei fondi rustici, della trasformazione contingenziale del bracciantato, dei mezzi e strumenti necessari per il massimo assorbimento della mano d'opera avventizia disoccupata, dei criteri sull'impiego delle macchine, del lavoro delle donne e dei fanciulli delle aziende agricole, dei turni di lavoro, degli imponibili, delle iniziative tendenti a fissare un maggior numero di braccianti alla terra (compartecipazioni collettive, stralci dei terreni, ecc. ecc.), dell'estensione delle culture industriali, infine della bonifica vista nel suo grande aspetto economico, politico e sociale e in riflesso all'azione perseguita dal Regime per il ritorno alla terra.

Su questi importanti argomenti ci consta che la Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura ha elaborato una relazione avvincente ed efficace, frutto di esperienze e di meticolosi studi sull'attuale economia agraria e sulle condizioni dell'agricoltura in talune regioni che potrebbero dare sbocco a una vera e propria colonizzazione, capace di consentire una vera vita a molte comunità bracciantili.

Azione periferica

Tali progetti il convegno nazionale discuterà e arricchirà di maggiori dati di fatto attraverso l'esperienza e le competenze responsabili delle varie organizzazioni provinciali.

Dalla loro parte le Federazioni nazionali di ramo concorreranno nella discussione con relazioni sui vari settori categoriali, impostando principalmente il problema dell'azione degli istituti federali secondo i nuovi ordinamenti.

Infatti il convegno affronterà la trattazione di una serie di problemi che si riferiscono specialmente alla istruzione professionale dei contadini, all'assicurazione ed alla previdenza, cui sarà dato maggiore e più vigoroso impulso specie per quanto riguarda l'introduzione degli istituti mutualistici e delle casse di malattia nel campo bracciantile e mezzadrile.

L'esame e la discussione di tali notevoli argomenti, che richiederanno alcuni giorni di lavoro, esauriranno tutti i problemi che l'attuale momento presenta all'economia agraria, mentre conformeranno l'azione che le organizzazioni periferiche devono svolgere nei nuovi indirizzi corporativi della Confederazione e nella nuova attrezzatura in ordine alla suddetta riforma.

Come è stato comunicato presenzierà e seguirà i lavori del Congresso S. E. Bruno Biagi, Sottosegretario di Sato alle Corporazioni. Alla seduta inaugurale parteciperanno i dirigenti delle varie organizzazioni sindacali consociate, nonchè numerosi studiosi e tecnici dell'economia agricola.

Alla fine dei lavori i rappresentanti dei lavoratori agricoli si porteranno a rendere omaggio al Segretario del Partito, a cui recheranno l'espressione della devozione e della gratitudine dei rurali italiani operanti sotto l'egida del Littorio.

Schermaglie polemiche

per gli armamenti navali

LONDRA, 7.

Il «Times» da Parigi informa che al Ministero della Marina francese è stata accolta col più grande stupore la notizia da Tokio secondo la quale la Francia avrebbe espresso la sua intenzione di abrogare colla fine dell'anno il trattato navale di Washington. Il corrispondente aggiunge che i francesi sono nel complesso soddisfatti di esso e che in ogni caso intendono procedere su questo argomento di pari passo colla Gran Bretagna.

Gli unici due punti discutibili del trattato sono nell'opinione francese: il limite di 35 mila tonnellate per le navi da battaglia ritenuto come in Inghilterra troppo alto e la sproporzione di una limitazione alla parità coll'Italia per navi da battaglia francesi. Tale limitazione fu in verità accettata quando la ricostruzione della flotta francese del dopoguerra era appena iniziata ma avendola accettata allora, le autorità francesi sono pronte ad osservarla. Esse in pratica non muoverebbero quasi obiezioni ad una parità generale coll'Italia purchè essa fosse ottenuta con un aumento della flotta italiana e non con una diminuzione con quella francese.

Con l'esempio davanti agli occhi delle navi di battaglia tascabili tedesche i francesi non si lasciano impressionare dalla tesi che un forte tonnellaggio è essenziale per le navi con poche basi d'oltremare. Essi inoltre pensano che l'annuncio dell'Italia di costruire due navi da 35 mila tonnellate una settimana prima della legge che autorizzava la costruzione del secondo Dunkerque fosse diretto a provocare una variazione nel tonnellaggio di tali navi da 26 a 36 mila tonnellate cosicchè il Governo italiano avrebbe potuto contare sul pieno consenso della Francia su tale questione alla prossima conferenza navale.

I francesi non si sono lasciati trascinare a ciò ma se l'Italia dovesse mettere in esecuzione il suo programma non esiteranno, ritenendolo necessario, a rispondere anche essi con una nave da 35 mila tonnellate.

Commentando le sue corrispondenze da Parigi in un articolo editoriale, lo stesso «Times» scrive che in realtà il problema della limitazione degli armamenti navali è tuttora al punto in cui è rimasto nelle recenti conversazioni preliminari di Londra.

Il contributo positivo dato ad esse dal Governo italiano, prosegue il giornale, è quello di avere annunciato la prossima costruzione di due navi da battaglia da 35 mila tonnellate sebbene uno dei principali obbiettivi della prossima conferenza navale sia evidentemente quello di considerare una possibile riduzione della grandezza di tali navi.

Il «Times» prosegue rilevando come un altro elemento di difficoltà per la prossima conferenza navale sarà costituito dall'atteggiamento del Giappone che mentre rifiuta l'attuale proporzione fissata tra la sua flotta e quella americana e britannica, non sa offrire alcuna logica alternativa.

Frattanto, continua il giornale, si può dichiarare con certezza che nessun accordo è intervenuto tra due qualsiasi nazioni nelle conversazioni navali preliminari e gli esperti giapponesi ed italiani nell'autunno prossimo troveranno, con quelli delle altre nazioni, la più completa e benevola attenzione o nessuna prevenzione contro di loro.

Il giornale conclude affermando che le prospettive della prossima conferenza, che non si può dieno oggi molte speranze, potranno forse divenire migliori se si parlerà il meno possibile di proporzioni fisse e se ogni paese si impegnerà semplicemente a non costruire oltre un dato livello per un determinato periodo di tempo.

Il Duce assiste ad una manovra della flotta

e passa in rivista le superbe unità di guerra

GAETA, 7

Alle ore 6 il Capo del Governo si è recato sulla r. nave «Pola», accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Marina e dal Capo di Stato Maggiore generale. Erano a bordo ad attenderlo i Sottosegretari di Stato alla Guerra ed all'Aeronautica, il Segretario del P. N. F., il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo.

Ricevuto con gli onori regolamentari, il Duce è salito sul ponte di comando. Subito dopo la prima squadra navale ha mollato ad un tempo gli ormeggi ed è uscita al largo, prendendo la formazione della linea di fila, con la «Zara» nave ammiraglia in testa il «Pola» al quarto posto, la settima e l'ottava flottiglia di cacciatorpediniere sui lati in formazione di scorta.

La seconda squadra navale era già uscita al largo alle 5.30 per dirigersi sul punto assegnatole come posizione iniziale per le manovre tattiche.

La prima squadra si è diretta a sua volta verso la propria posizione iniziale della manovra e nel tragitto, navigando ad alta velocità, ha compiuto riuscitissimi esercizi di evoluzioni.

Alle 7.30 ha avuto inizio la manovra tattica a partiti contrapposti che è durata circa due ore, durante la quale le forze dei due partiti hanno simulato l'azione balistica, fatto largo uso di cortine di nebbia artificiale, utilizzato il proprio naviglio leggero ed i rispettivi aerei in brillanti attacchi con lancio supposto di siluri.

Ad esercitazione compiuta le forze navali si sono riunite ed hanno assunto la formazione stabilita per la rivista navale: due colonne poste ad intervallo di settecento metri. Su quella di destra la prima squadra; su quella di sinistra la seconda squadra. Il «Pola» ha quindi percorso, alla velocità di 25 nodi, la linea mediana tra le colonne che navigavano a dieci nodi. Gli ufficiali e gli equipaggi delle singole unità, schierati in parata, hanno reso al Capo del Governo gli onori regolamentari.

Al termine della rivista, magnifico spettacolo di forza, il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento alle quaranta unità della prima e seconda squadra.

Il Duce si è quindi recato in coperta, a prua del «Pola», intrattenendosi tra i componenti dell'equipaggio che lo hanno accolto con manifestazioni di entusiasmo. In seguito il «Pola» ha passato in rivista gli otto sommergibili che hanno partecipato alla manovra, ordinati su due colonne, con l'esploratore «Falco» in testa, e che gli hanno reso gli onori regolamentari.

Alle 21 il Duce ha preso imbarco sulla R. Nave Pola che ha subito salpato e diretto al largo. Agli ammiragli e comandanti della prima e seconda squadra navale, riuniti a bordo e presentatigli dal Sottosegretario di Stato alla Marina, il Duce ha rivolto parole di compiacimento per il brillante esito delle esercitazioni. La prima squadriglia esploratori, composta del «Tarige», del «Vivaldi», dell'«Uso di Mare» e del «Da Mosto» ha quindi eseguito una esercitazione di tiro notturno contro bersaglio rimorchiato, pienamente riuscita. Alle 22.30 il «Pola» è rientrato nella rada di Gaeta e il Duce ha fatto ritorno sull'«Aurora».

L'insegnamento del Duce

ROMA, 7 (per telefono)

La presenza del Duce alle esercitazioni navali nel golfo di Gaeta non può essere certo paragonabile alle consuete presenze ufficiali.

E' noto che sotto Mussolini ogni più inveterato convenzionalismo si scrosta e svela sotto di sè la sua linfa vitale. La presenza del Duce alle manovre navali, che si rinnova ogni volta che essa si rifaccia, significa la sollecitudine del Duce per tutti i problemi attinenti al mare.

L'Italia è Paese marinaro per eccellenza. La natura l'ha fatta tale; essa non solo respira a grandi polmoni su due mari, ma è chiusa dal mare. Di qui le sue attitudini e le sue tradizioni marinare.

Una grande flotta oneraria le è necessaria per i suoi traffici, prima che per il suo prestigio, e una Marina da guerra, che costituisce sostanzialmente la migliore premura e assicurazione per questa flotta, e nel tempo stesso un grande pegno della nostra sicurezza, e perciò della nostra esistenza.

Il Duce vuole rendersi conto personalmente di come questi delicati congegni della vita nazionale funzionino nella realtà del loro servizio. E perciò si è recato a Gaeta, imbarcandosi sulla «Aurora» ed assistendo allo svolgimento delle esercitazioni che hanno avuto termine oggi in mare, e che si concluderanno domani a terra con la rivista che egli passerà agli equipaggi delle due squadre.

La popolazione di Gaeta ha avuto l'altro giorno una sorpresa con l'annuncio, subito festosamente sparsosi, che sarebbe giunto il Duce. Da dove giungerà egli? Si domandavano i cittadini, lieti della visita imminente. E il Duce, inaspettatamente, è giunto per via aerea, dal cielo del millenario Circeo, che sovrasta quell'Agro Pontino che egli sta riscattando dalla millenaria micidiale inerzia.

Un Uomo di Stato, un incitatore di Popolo, un suscitatore di energie non compie nessun atto della sua vita pubblica che sia fine a se stesso. Negli atti di ogni condottiero di Popoli si cela un simbolo, in ogni suo atteggiamento si esprime un particolare significato.

Il Duce, che parte dalla Romagna, dove ha passato alcune ore visitando le campagne, le opere del lavoro, le colonie dei ragazzi, e giunge con un velivolo che pilota egli stesso, a Gaeta, dove è ancorata la flotta, pronta alle esercitazioni navali sul Tirreno, compie un atto ricolmo di significato, scintillante di simboli.

Il Duce ha voluto dimostrare insomma alla Nazione fascista che egli è presente, creatore ed animatore, ovunque si operi per l'Italia, e che egli stringe in pugno tutti i problemi e tutti gli strumenti necessari alla vita italiana.

Egli ci ha voluto dare in questa occasione, come in molte altre insomma, una visione integrale, nel tempo e nello spazio, nelle nostre necessità, nella nostra fatica e dei nostri fini.

I Campi dell'Opera Balilla

L'elevazione spirituale dei giovani

nelle direttive di S. E. Ricci

ROMA, 7.

Il presidente dell'O. N. Balilla S. E. Ricci ha inviato a tutti i presidenti dei Comitati provinciali la seguente circolare:

«Debbo rallegrarmi dei risultati raggiunti quest'anno nello sviluppo dell'organizzazione dei campi provinciali. Essi si svolgono ovunque tra il più fervido entusiasmo dei nostri giovani, in perfetto ordine, con la più cordiale simpatia delle autorità del regime e delle popolazioni. Nell'osservanza delle direttive emanate dalla Presidenza centrale, i presidenti provinciali e gli ufficiali hanno dimostrato un elevato spirito di responsabilità che ha permesso e permette di ottenere la completa affermazione di questa caratteristica forma di attività estiva che ha la sua grande importanza nella preparazione fisica e morale dei giovani.

La vita al Campo

Quanto ai campi provinciali Dux, che saranno organizzati in questo mese, desidero soffermarmi su alcuni punti che ritengo meritino la speciale considerazione dei presidenti e degli altri collaboratori. La vita al campo richiede una esatta valutazione delle possibilità fisiche dei singoli partecipanti, è necessario perciò che gli ufficiali incaricati considerino con scrupolosa attenzione la opportunità di evitare fatiche inutili o pregiudizievoli al fisico dei ragazzi, tenendo presente che gli stessi saranno chiamati successivamente a fronteggiare i disagi delle giornate del campo Dux alla Capitale.

La vita al campo dev'essere perciò un utile ma piacevole mezzo di elevazione dello spirito e del fisico giovanile. Come sempre anche la preparazione morale deve poi costituire oggetto di vive cure da parte degli educatori, i quali, nell'impartire le norme del buon contegno da osservarsi al campo, sotto la tenda, con i compagni, con i superiori, in città, durante il viaggio ecc., devono assicurarsi che i campeggisti siano non soltanto edotti delle esigenze della vita collettiva, ma convinti che solo una disciplinata unitaria educazione li rende moralmente sani e degni della noible affermazione romana.

Cultura fascista

Dall'attuale periodo storico, che la nuova generazione vive in una atmosfera di ordine e di rinnovamento profondo, deve essere tratto argomento per svolgere conferenze di carattere culturale fascista. L'avanguardista deve sapere che il momento storico della Nazione è il frutto di un rivolgimento totale operato nella vita nazionale di mille sacrifici, noti ed ignoti, dal sangue sparso da migliaia e migliaia di giovinetti che, dopo una guerra gigantesca e vittoriosa, sollevando la Patria da perniciose debolezze affermarono le virtù millenarie della stirpe e la nuova potenza dell'Italia nel mondo.

I giovani sono per natura portati ai confronti, all'esame del passato: vogliono trovare istintivamente il nesso morale tra la loro vita e quella di coloro che li hanno preceduti. Solo conoscendo gli sforzi di ieri potranno veramente sentire la necessità di custodire ed accrescere il patrimonio della Rivoluzione come il dovere che essi hanno di prepararsi severamente per un nuovo alto destino.

Il Duce

Della figura del Duce è bene abbiano conoscenze profonde e non notizie superficiali ed imparaticcie. Mai uomo di Stato fu così legato agli avvenimenti del suo tempo, mai un Capo fu promotore di così vasti e radicali rivolgimenti di un paese. Si può affermare che tutta la storia della nuova Italia in Lui sintesi delle più alte virtù di un popolo. Gli avanguardisti devono vivere in sommo orgoglio di un Capo così illuminato, che con visione potente e sicura li guida verso i nuovi e grandissimi eventi. Ricordino nell'Opera Balilla, pupilla della Rivoluzione, la fucina, da lui creata per le loro fortune.

Raccomando perciò sia formulato con esattezza un programma orario da osservarsi fedelmente e dove tutte le varie branche di attività devono trovare razionale sviluppo durante i giorni del campo. Il comandante del campo dev'essere scelto con massima oculatezza; il presidente provinciale deve riservarsi le visite ispettive. Tutti gli avanguardisti che vi prenderanno parte devono essere sottoposti a visita medica. Sarà compilata la scheda sanitaria da consegnarsi poi al campo Dux. La presidenza centrale ha già avviato la spedizione ai comitati delle schede necessarie. Unitamente alle schede le SS. LL. troveranno un congruo numero di fogli propaganda da far distribuire a tutti gli avanguardisti che si recano al Campo.

Un particolare infine: i ragazzi devono avere cura della divisa ed i dirigenti dovranno preoccuparsi che in conseguenza delle fatiche sostenute al pre-campo gli avanguardisti non abbiano a presentarsi alla capitale con la divisa in cattivo stato o non perfettamente ordinata e pulita».

La situazione della Banca d'Italia

dal 20 al 31 luglio

ROMA, 7.

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 luglio al 31 luglio 1934 anno XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.384.985.000 a 6.362.403.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 36.244.000 a 36.422.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.368.582.000 a 3.290.350.000. Le anticipazioni sono aumentate da 970.707.000 a 1.098.574.000. La circolazione dei biglietti è salita da 12.901.784.000 a 13.330.300.000.

I debiti a vista sono diminuiti da 372.449.000 a 364.742.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 777.844.000 a 685.457.000.

Moltitudine di popolo tedesco

dà estremo saluto all'Eroe nazionale

TANNENBERG, 7.

Nel vasto cortile d'onore del monumento a Hindenburg, contornato da otto torri quadrate unite da un grande muro di cinta, si sono svolti stamane i funerali nazionali del defunto Maresciallo, la cui bara era stata collocata su un catafalco posto dinanzi ad una gigantesca croce al centro del cortile e circondato da 58 bandiere di reggimenti che presero parte alla battaglia di Tannenberg. Circa 31.000 persone, tra le quali i membri del Governo del Reich, i rappresentanti del Corpo diplomatico e alte gerarchie dell'Esercito, della Marina e del Reichstag, una folla di altre autorità e spiccate personalità avevano preso posto nelle tribune erette intorno al centro del cortile, ove erano schierati un battaglione d'onore e delegazioni di numerose associazioni con bandiere. Al di fuori del muro di cinta si erano adunate circa duecentomila persone.

Dopo l'esecuzione della marcia funebre del Broica, il Vescovo protestante dell'Esercito, Dohrmann, ha pronunciato l'orazione funebre, nella quale ha fra l'altro rilevato che Hindenburg aveva espressamente ordinato che in occasione dei suoi funerali fossero ricordati con particolare riconoscenza i soldati caduti in guerra e che egli non desiderava discorsi nè elogi ma soltanto e che lo si raccomandasse alla grazia divina.

Il Vescovo ha concluso formulando l'augurio che lo spirito di Hindenburg viva in tutti i tedeschi e li aiuti a costruire il terzo Reich.

Dopo la benedizione, impartita dal Vescovo, il Cancelliere Hitler ha pronunciato un discorso nel quale, parlando della vita militare del Maresciallo, ha particolarmente sottolineato il fatto che Hindenburg, nove giorni dopo che l'Imperatore lo aveva richiamato in servizio incaricandolo del comando degli eserciti della Prussia orientale, riportava la grandissima vittoria che salvava la Germania dalla devastazione. «La fine tragica della lotta durata quattro anni e mezzo, ha soggiunto Hitler, non potrebbe imputarsi a Hindenburg. Essa significa soltanto la condanna degli uomini politici. Nel 1925 la Germania non trovò un miglior rappresentante del soldato e del Maresciallo Hindenburg.

Fu uno degli effetti miracolosi della provvidenza misteriosa che, sotto la presidenza di questo primo soldato servitore della Nazione abbia potuto prepararsi la rinascita del Popolo tedesco e che egli stesso abbia aperto la porta al migliore avvenire del Reich». Il Cancelliere ha ricordato come il Maresciallo protesse la rivoluzione nazional-socialista ed ha concluso dicendo che il popolo tedesco verrà a Tannenberg dal suo eroe morto per attingervi nei tempi difficili nuova forza.

Dopo le salve sparate quale estremo omaggio all'estinto la folla ha intonato gli inni nazionali. Infine la bara contenente le spoglie di Hindenburg è stata trasportata e rinchiusa nella torre del generalissimo.

Hindenburg esaltato dai Vescovi tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 7

Gli arcivescovi di Bamberga e di Wuerzburg hanno emanato una pastorale per la morte di Hindenburg. L'Arcivescovo di Bamberga ha affermato che anche tutti i cattolici bavaresi sentono il più profondo cordoglio per la perdita del tedesco fedele, del credente, dell'uomo che fu esempio di patriottismo vivissimo. Quello che Hindenburg fece per la Germania torna di vantaggio anche ad ogni singolo, obbligandolo a viva gratitudine. Il Vescovo di Wuerzburg dice che con profondissima gratitudine va ricordato l'Uomo il cui nome sarà eterno nella storia della Germania e che salvò il Paese. Il Vescovo aggiunge che la sua opera fu tutta ispirata al vero cristianesimo e ad una profonda concezione religiosa.

Un ufficio funebre a Tokio

TOKIO, 7

Un solenne ufficio funebre è stato stamane celebrato in memoria del Presidente Hindenburg, che ha avuto luogo nella chiesa Reinangaka in Tokio. Vi hanno assistito il Principe e la Principessa Kikibu, che rappresentavano rispettivamente l'Imperatore e l'Imperatrice il I.o Ministro Kada, autorità e personalità, nonchè l'Ambasciatore di Germania von Dirksen ed i membri della colonia tedesca.

Tutti gli edifici pubblici giapponesi hanno la bandiera a mezza asta; così pure tutte le navi da guerra giapponesi nelle acque del Giappone e della Corea.

Un rivoltoso austriaco

condannato a morte

VIENNA, 7.

Davanti al Tribunale militare di Vienna è comparso oggi il venticinquenne Ernesto Feige per rispondere di alto tradimento. — Egli era l'unico soldato in servizio attivo tra i ribelli penetrati nel Cancellierato. L'accusato, che apparteneva al secondo battaglione dei cacciatori, da principio non ammette di essere colpevole. Il Presidente ricorda all'accusato che egli aveva chiesto già quindici giorni prima del 25 luglio un permesso. Ciò prova che egli voleva essere libero per il 25 luglio.

Il Fiege risponde che aveva chiesto il permesso perchè voleva prendere per tre giorni dei bagni. Fiege afferma poi di avere trovato la mattina del 25 luglio un foglio non intestato sulla sua finestra sul quale era scritto a macchina: «Venga per piccare alle 11 e mezzo nella sala ginnastica federale». L'imputato vorrebbe far credere che non sapeva di che cosa si trattasse.

Il Presidente ammonisce ripetutamente l'imputato perchè dica la verità e faccia un'ampia confessione.

Il Feige, dopo l'esortazione del Presidente, ammette titubante che già tre settimane prima era a conoscenza di questa azione e che fu il Planetta a comunicargli il piano. Nel corso dell'interrogatorio l'accusato dichiara di avere partecipato nel Cancellierato, con la rivoltella in pugno, all'azione per riunire gli impiegati e impedire loro di lasciare il palazzo, sotto la minaccia delle armi. Alle diverse domande del Presidente e del Procuratore di Stato dichiara di non essere stato a conoscenza dei particolari del piano e degli ordini che in proposito erano stati impartiti. Dopo la requisitoria del P. M. e l'arringa dell'avvocato difensore il tribunale ha condannato l'imputato Ernesto Feige alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. La sentenza è stata eseguita alle 17.55.

L'on. Marinelli a Zara

ZARA, 7

Stamane è qui giunto l'on. Marinelli, Segretario amministrativo del P. N. F., ricevuto dal Prefetto, dal Segretario Federale e dalle autorità civili, politiche e militari. L'on. Marinelli ha visitato gli uffici della Federazione fascista, le organizzazioni del Partito e le colonie estive fatto segno a vibranti manifestazioni da parte della popolazione.

La missione aerea sovietica

atterra in volo a Ciampino

ROMA, 7.

La squadra aerea sovietica, proveniente da Cracovia, donde era partita alle 12.40 di oggi, ha atterrato alle 19.25 all'Aeroporto di Ciampino nord. La squadra, che è composta di tre aeroplani quadrimotori del tipo A.N.T.B., era partita da Mosca nelle prime ore del giorno 6 e, dopo aver toccato Kiew, era giunta a Cracovia nel pomeriggio dello stesso giorno, da dove non aveva potuto riprendere subito il volo per Roma a causa delle condizioni atmosferiche avverse.

Lo scopo della missione è di restituire all'Italia, in nome del Governo sovietico, la visita fatta nella U.R.S.S. nel 1929 dai trentacinque idrovolanti «S. 55» della crociera aerea nel Mediterraneo orientale e nel Mar Nero.

La missione è così composta: generale d'armata Eideman, capo missione; generale d'armata Toderschy, sottocapo missione, comandante dell'Accademia aero nautica; generale di Corpo d'armata Lagrow, generale di Corpo d'Armata Levin, Capo delle Scuole di pilotaggio, generale di Divisione Sokolow; generale di Divisione Petrow, ispettore delle forze aeree; ingegnere costruttore Jacowebl, ingegnere costruttore Cetwericow, ingegnere direttore di officine Artamonow. Oltre i componenti della missione si trovano a bordo degli apparecchi complessivamente ventitre persone.

La squadra aerea, che è comandata dal generale Sokolow, è stata ricevuta all'Aeroporto dall'Ambasciatore dell'U.R.S.S. presso il Quirinale, Potemikine, e dal personale dell'Ambasciata, dal generale Liotta comandante della terza zona aerea, dall'atlantico generale Pellegrini, dal Sottocapo dello Stato Maggiore della R. Aeronautica, da un rappresentante del Ministro degli Esteri, da altri generali e numerosi ufficiali superiori dell'Aeronautica. Una compagnia d'onore di avieri con musica ha reso gli onori militari alla missione. Gli ospiti sono stati anche cordialmente salutati dalla colonia russa presente sul posto.

Nell'augusta Casa dei Principi di Piemonte
si attende il prossimo lieto evento

NAPOLI, 7.

Tutta la Nazione saluterà fra poco più di un mese il fausto evento che allieterà la Reggia di Napoli. La Principessa Maria di Piemonte attende con serena dolcezza la sua maternità. Nell'attesa, la sua vita e quella dell'Augusto Consorte sono mutate di poco.

Il Principe Umberto, infatti, ogni mattina, di buonissima ora, si reca al Comando di Divisione per i doveri della sua alta carica. Poco prima di mezzogiorno la Principessa Maria lascia la Reggia per recarsi a trascorrere la giornata a Villa Rosebery.

E' questo, il «Buen Retiro» che Ella ha eletto per passarvi le vigilie della sua dolce maternità. La scelta non poteva essere più felice, poichè la candida villa, tra i verdi incanti di Posillipo, il parco foltissimo di alberi magnifici che le forma intorno una cintura di freschezza e d'isolamento ed il panorama del Golfo che ad ogni ora rinnova le magie dei suoi colori e dei suoi incanti, è asilo di una pace e di un silenzio che più propizi non potrebbero essere al trascorrere in perfetta serenità di questi giorni di attesa.

Qui il Principe Umberto, terminato il suo lavoro al Comando di Divisione, viene a raggiungere la Consorte.

Nella villa c'è un personale di servizio ridotto al minimo indispensabile, sufficiente alla vita semplicissima che vi trascorrono gli Augusti Ospiti. Soli estranei alcuni operai che vanno procedendo a lavori per apprestare un piccolo appartamento a S. M. la Regina Madre del Belgio, che è attesa prima che trascorra questo mese. Il Principe Umberto sorveglia personalmente questi lavori e spesso si intrattiene affabilmente con gli operai, interessandosi della loro vita e delle loro famiglie con una premura così affettuosa che riempie di commozione quella brava gente.

La Principessa Maria, che porta con allegrezza ed ottima salute i segni della prossima maternità, oltre a quotidiane passeggiate nel parco in compagnia del Consorte o della Dama e del gentiluomo di servizio, quasi tutti i giorni, nel tardo pomeriggio, scende all'embarcadero della villa e prende posto nel motoscafo. La leggera rapida imbarcazione poco si dilunga dalla riva. La Principessa predilige il paesaggio di Posillipo ed ama costeggiare fino al Capo ed oltre, verso il Marechiaro e la Gaiola, così pieni di fascino in questa stagione del gran sole che ravviva la varietà dei colori e compone e scompone quadretti pieni di fascinosa bellezza.

Il resto del suo tempo la Principessa Maria dedica un po' alla lettura e alla musica e più alle cure della preparazione del corredini per la dolce creatura attesa.

Il Principe Umberto è assiduo affettuosissimo compagno alla Consorte. Tutto il suo tempo libero egli lo passa a Villa Rosebery. Soltanto in questi giorni di esercitazioni ha dovuto limitare le sue visite. Ma l'automobile quasi sempre lo ha riportato dall'Irpinia e dal Sannio, dove le esercitazioni si vanno svolgendo, in tempo per andare a Villa Rosebery e riaccompagnare la Principessa alla Reggia.

A Palazzo Reale intanto si lavora per gli apprestamenti necessari ad ospitare i Sovrani e la Casa Reale, che si tratterranno a Napoli alcuni giorni. Il Re sarà presente al battesimo, che si svolgerà con grande pompa. La Regina anteciperà, naturalmente, il suo arrivo.

L'appartamento della Principessa Maria è stato ampliato con l'annessione di nuovi ambienti della Reggia. Il Re occuperà l'appartamento reale al primo piano, che vien tenuto, com'è noto, sempre pronto a riceverlo. La Sopraintendenza all'Arte medioevale e moderna passerà nella nuova sede al Maschio Angioino ed i locali da essa occupati al primo piano saranno ripristinati e ridati alla loro primitiva destinazione. Tra un paio di settimane tutto sarà pronto a ricevere degnamente gli Augusti Ospiti, le loro Case militari e civili e quanti altri per ragioni di rappresentanza o per doveri di carica si troveranno con i Sovrani e con i Principi per l'evento prossimo e per la cerimonia del battesimo.

S. E. Puppini a Napoli

NAPOLI, 7.

Stamane, col piroscafo «Esperia» proveniente dall'Egitto, è giunto S. E. Puppini, Ministro per le Comunicazioni. Accompagnato dal comandante del porto e dal comandante della Milizia portuale S. E. Puppini si è recato in motoscafo a visitare i lavori della nuova stazione marittima al molo Peverello ed il transatlantico «Rex».

Col rapido delle 16.25 il Ministro delle Comunicazioni è ripartito per Roma.

Napoli festeggerà il centenario della prima ferrovia italiana

NAPOLI, 7

Durante la sosta a Napoli, il Ministro delle Comunicazioni S. E. Puppini si è recato a Pozzuoli, dove ha visitato la Colonia dei figli dei ferrovieri, vivamente acclamato dai bimbi. Si è recato a visitare poi la sede del Dopolavoro nautico dei ferrovieri. Successivamente ha visitato il nuovo teatro del Dopolavoro ferroviario di prossima inaugurazione. Quivi il Ministro si è compiaciuto con i dirigenti del Dopolavoro ed ha espresso il desiderio che detto teatro sia inaugurato il 28 ottobre, anche per farne coincidere l'apertura con il centenario dell'inaugurazione della prima linea ferroviaria che fu costruita in Italia nel 1834, cioè quella Napoli-Portici.

Rottura diplomatica tra il Paraguay e il Cile

SANTIAGO DEL CILE, 7

In seguito alla campagna che viene condotta dalla stampa paraguayana riguardo alla neutralità del Cile nel conflitto del Chaco, campagna che aveva già provocato una nota di protesta da parte del Ministro del Cile al Ministro degli Esteri paraguayano, il Governo cileno ha dato ordine al Ministro ad Assuncion di lasciare il Paraguay e di tornare nel Cile. Si afferma tuttavia che questo ritiro del Ministro non significa la rottura diplomatica tra i due Paesi.

BUENOS AIRES, 7

Il segretario dell'Ambasciata del Cile a Buenos Aires ha ricevuto l'ordine di recarsi immediatamente ad Assuncion per prendere in consegna gli archivi della Legazione.

La rottura delle relazioni tra il Paraguay e il Cile dipenderebbe dall'atteggiamento del Governo paraguayano.

(Radio Stefani)

Protesta giapponese all'Australia per la tariffa sui cotoni

TOKIO, 7.

Il Ministro degli Esteri sta per spedire una protesta presso il Governo australiano contro la nuova tariffa australiana relativa all'importazione dei cotoni giapponesi, che è considerata come proibitivamente elevata.

Nel frattempo l'Associazione dei fabbricanti di lanerie del Giappone, che acquista ogni anno in Australia dalle 650 alle 700 mila balle di lana, ha dichiarato che è disposta a ridurre i suoi acquisti del 30-40 per cento quale atto di solidarietà con la Federazione dei cotonieri Giapponesi. (Radio Stefani).

Il movimento antisemita in Algeria
Selvaggio accanimento della popolazione araba

PARIGI, 7

Le ultime informazioni sembrano indicare che la calma tende a ritornare a Costantina, funestata dai sanguinosi conflitti fra mussulmani ed ebrei. Ma il movimento antisemita si è esteso a numerose altre località algerine, oltre a quelle già segnalate.

Incidenti e conflitti sono scoppiati in alcune fattorie isolate, ed altri ebrei sono stati assassinati da gruppi di arabi fanatici. Ad Ain Beida, centro mistico dei mussulmani, i conflitti hanno assunto forme assai gravi. L'ordine sembra attualmente ristabilito in questa località. L'influenza dei notabili arabi od israeliti sui loro correligionari sembra non avere più nessun effetto, tanto più che l'opera di sobillazione compiuta da elementi rivoluzionari continua con lo scopo di scatenare una vera insurrezione.

A Costantina sono stati operati una quarantina di arresti. Tra i fermati è un arabo trovato in possesso del portafoglio di una delle vittime. Altri indigeni sono stati arrestati perchè si erano impossessati dell'automobile di un ebreo. I funerali delle vittime avranno probabilmente luogo oggi nel pomeriggio.

Mentre vari giornali, sulla base di informazioni ricevute dal loro corrispondente da Algeri, davano la scorsa notte notizie di cento morti, e stamane ancora parlavano di ottanta morti, un dispaccio ufficiale precisa che vi sarebbero stati in tutto trenta morti, fra cui ventotto israeliti, di cui tre bambini. Ma queste cifre sono considerate come eccessivamente ottimistiche, e si teme che la realtà sia molto più tragica. La grande proporzione delle vittime ebree rispetto a quelle musulmane indica che i massacri hanno assunto il carattere di una vera e propria caccia agli ebrei, contro i quali l'intera popolazione araba si è selvaggiamente accanita. Le uccisioni degli ebrei sono state compiute sopratutto all'interno dei domicili delle vittime. Fra gli ebrei uccisi, parecchi erano noti agenti di affari, e prestatori di danaro, e sono rimasti vittime di vendette private col pretesto del fanatismo religioso. Si conferma che nessun europeo è stato molestato.

Il corrispondente dell'«Excelsior» da Costantina telefrafa che la calma riprende gradatamente nella città, le cui vie sono sempre sorvegliate da pattuglie armate. Nuovi rinforzi sono giunti nella serata di ieri da varie località dell'Algeria. I tiragliatori senegalesi, la gendarmeria ed i pompieri sono riusciti per ora ad impedire nuovi conflitti sanguinosi.

Attentati a Zagabria
Un'esplosione al Tribunale

ZAGABRIA, 7

Un comunicato ufficiale informa che una esplosione è avvenuta la mattina del 4 corrente, nella soffitta del tribunale circondariale di Zagabria, causando solamente danni materiali.

Agenti della polizia hanno trovato un'altra macchina infernale in un gabinetto di decenza dello stesso edificio. Le autorità hanno promesso un premio di seimila dinari a chi riuscirà o aiuterà a catturare gli autori degli attentati.

I messaggi di Byrd
Poulter tenta invano di soccorrerlo

NEW YORK, 7.

Il dott. Poulter con la sua autotrattrice e due uomini sta facendo un altro tentativo per raggiungere l'ammiraglio Byrd che ha passato l'inverno solo in una baracca di osservazione sulla grande barriera del Mare di Ross a circa duecento chilometri a sud di Little America. Il 20 luglio Byrd aveva lanciato un marconigramma chiedendo di essere rilevato dal suo isolamento, perchè sofferente ad un braccio, ma il primo tentativo di Poulter non è riuscito a causa della tormenta.

Il 27 luglio era stato ricevuto un altro messaggio di Byrd, il quale segnalava che il suo ricevitore non funzionava più. Byrd diceva che avrebbe acceso un lume su d'un palo sopra il tetto della sua baracca ed avrebbe lanciato un razzo tutti i pomeriggi e tutte le sere. Il Poulter spera di riuscire in questo secondo tentativo perchè il pericolo dei crepacci è diminuito. Egli è partito da Little America sabato e la trattrice porta viveri per due mesi e 1800 litri di benzina.

Beonio Brocchieri al lago Baikal

IRKUTSK, 7.

Il prof. Beonio Brocchieri ha visitato la città e quindi, in motoscafo, i dintorni del lago di Baikal. Nel pomeriggio, in qualità di passeggero di un idroplano sovietico, il prof. Brocchieri ha fatto un volo per conoscere la periferia nordica della regione di Irkutsk.

Ribelli indiani guidati da un fachiro
In lotta contro le truppe britanniche

SIMLA, 7.

Un noto agitatore antibritannico, il fachiro Alingar, le cui mire sono di invadere il territorio inglese, ha condotto domenica duecento indigeni nell'interno della regione protetta di Malakan a Nord di Peshavar. Vi sono stati un morto e otto feriti. Una vivace resistenza è stata opposta alle truppe indiane di Malakan, comandate da ufficiali inglesi, dalle posizioni trincerate dei ribelli ed è finita con una ritirata da una parte e dall'altra.

Lalnath le busca e Gandhi digiuna

WARDAHA, 7

Il mahatma Gandhi ha cominciato il digiuno di sette giorni come penitenza per il cattivo trattamento sofferto da Paudit Lalnath, capo indù ortodosso, ad Ajmea nel luglio scorso. Come si rammenterà, tra indù ortodossi e riformisti era scoppiata una rissa, durante la quale Lalnath fu gravemente ferito.

(Radio Stefani)

Famoso truffatore coreano
arrestato dopo cinque anni

NEWCHVVANG, 7

Dopo cinque anni la polizia giapponese è riuscita ad arrestare il famoso truffatore coreano Chailing Choug a Tsinanfu.

Nel 1929, valendosi di documenti falsi, secondo i quali il tesoro dell'ex Zar Nicola II per il valore di settecento milioni di jen sarebbe stato sepolto in un'isola nelle vicinanze di Wladivostok, il Chailing era riuscito a raccogliere da eminenti uomini di affari di Tokio quasi mezzo milione di jen, promettendo grandi guadagni, quindi partì con grande apparto per l'Isola di Possietre. Qualche tempo dopo venne ricevuta notizia che il Chailing era stato catturato ed ucciso dai banditi. La polizia fece subito le investigazioni del caso ma tutte riuscirono infruttuose.

Egli invece si era trasferito a Tsinanfu dove ha condotto fino ad oggi una vita lussuosa.

(Radio Stefani)

I radio ascoltatori degli Stati Uniti sono tredici milioni

NEW YORK, 7

Il più grande numero di radioascoltatori è raggiunto fra tutti i paesi del mondo dagli Stati Uniti, che ne registrano quasi tredici milioni.

Segue al secondo posto la Granbretagna con quattro milioni e mezzo, quindi la Germania con oltre quattro milioni. La Russia ha raggiunto quasi tre milioni di radio ascoltatori. A mezzo milione sono giunte l'Olanda, la Svezia, la Romania ed il Canadà. La Grecia ha la cifra più bassa con duemila trecentoventuno radio ascoltatori.

Altre scosse telluriche nell'America centrale

PANAMA, 7

Un nuovo terremoto ha colpito Puerto Armulles causando gravi danni. La popolazione indigena, presa dal panico, ha lasciato in massa il porto rifugiandosi allo interno. Il Governo informa che parecchie case sono state distrutte dalla scossa tellurica nell'isola Coiba ove esiste la casa di pena.

Cronache sportive

CANOTTAGGIO

I campionati europei a Lucerna

LUCERNA, 7

Dal 10 al 12 c. si svolgeranno sul Rotsee, presso Lucerna, i campionati europei di canottaggio, a cui parteciperanno 14 Nazioni, fra cui l'Italia. Il Rotsee (lago rosso) si trova nelle immediate vicinanze della città ed è ad essa collegato con comodi mezzi di trasporto. E' un lago lungo km. 2.4 largo da 130 a 200 metri e permette il passaggio di circa 10 imbarcazioni alla volta. Circondato da colline verdi e boscose è riparato dai venti e prescata uno specchio d'acqua tranquillo anche in caso di tempo sfavorevole.

L'anno scorso i campionati svizzeri si sono svolti per la prima volta sul Rotsee ed a seguito degli ottimi risultati ottenuti, la Federazione Svizzera di Canottaggio ha deciso di far correre le gare per cinque anni consecutivi su questo specchio di acqua. Inoltre, dopo le esperienze poco piacevoli fatte nel 1933 a Budapest, la Federazione internazionale ha scelto, d'accordo colla Federazione Svizzera, il Rotsee per i campionati europei del 1934.

Gli spettatori possono seguire le gare dal treno-tribune, che percorre la linea ferroviaria Lucerna - Zurigo parallelamente al lago. Nel 1933 il treno contava 16 carrozze. Quest'anno, già per le gare di campionato svizzero, le Ferrovie svizzere hanno provveduto alla costruzione di apposite carrozze - tribune, le quali sono capaci di 60 o 80 persone ognuna. Per i membri del comitato della Federazione di Canottaggio, per i delegati delle diverse società e per la stampa sono inoltre riservate delle speciali vetture di prima e seconda classe, tipo moderno, con finestre larghe, ciò che permette di seguire attentamente lo svolgimento delle gare nei minimi particolari. Lungo il lago è stata costruita una linea telefonica per le speciali segnalazioni; un impianto moderno di altoparlanti viene disservito vicino al traguardo per tenere il pubblico costantemente informato. Alcune costruzioni speciali sono state erette sull'ampio prato a metà percorso e contengono un grande locale per le imbarcazioni, dei locali per gli equipaggi, il servizio sanitario ed altre comodità come doccie, buffet, ecc. ecc.

Il Circolo delle Regate di Luceria, favorevolmente conosciuto all'estero per la perfezione con la quale organizza annualmente le regate, ha fatto uno sforzo speciale per garantire ai campionati d'Europa il migliore successo e vogatori che converranno a Lucerna troveranno una accoglienza ed una preparazione tecnica atte a soddisfare anche i più critici sportivi. Lucerna organizza dei grandiosi festeggiamenti in onore dei forti rappresentanti remieri delle nazioni europee ed anche simpatizzanti che numerosi accompagneranno i diversi equipaggi troveranno a Lucerna, come sempre, una ospitalità schietta e tipicamente svizzera.

AUTOMOBILISMO

Cinquanta vetture disputeranno la Targa Abruzzo

PESCARA, 7

Si sono chiuse le iscrizioni alla corsa automobilistica internazionale delle 24 ore per la targa Abruzzo che si svolgerà nel circuito di Pescara dalle ore 12 di domenica 12 agosto alle ore 12 di lunedì 13.

Come è noto alla manifestazione sono ammesse le vetture appartenenti alla categoria sport le quali sono distinte in due gruppi, con e senza compressore, ciascun gruppo, poi, è suddiviso in classi a seconda della cilindrata. Tutti i servizi relativi a questa grande gara, la prima del genere che si disputa in Italia, sono stati predisposti con ogni cura e secondo i dettami della tecnica più moderna. Così pure è stato predisposto un accurato servizio per rendere più agevole la permanenza del pubblico nelle tribune e negli altri posti a pagamento durante lo svolgimento del la lunga corsa, particolarmente per le ore notturne.

Ecco l'ordine degli iscritti approvato dalla commissione sportiva del RACI.

I. Categoria (con compressore): Dusio-Rovere, Alfa Romeo 2600, Scuderia Ferrari: Carraroli-Berrone Alfa R. 2600, Moll-Ghersi Alfa R. 2600, Pellegrini-Quarantotti, Santi - Alasan Alfa R. 2600. Reisch Maag Alfa R. 2300; Lord Howe-Rose Richard Alfa R. 2300, Devilla Paderna-X Alfa R. 2300; Penn Ughes Clifford Alfa R. 2300 Borrelli-Loprete Alfa R. 2300; Hie Lice-X Alfa R. 2300; Nuvolari - Somme Alfa R. 2294; Rocco-Brenciaglia Maserati F. 2000; Giannelli-Marino Alfa R. 1750, Carabba-Restelli Alfa R. 1750; Dapuzzo-Olivieri Alfa R. 1500; Deagno-Nicolotti Alfa R. 1500; Bellucci-Filipponi Maserati 1500; Galosi - Nardi Alfa R. 1600.

Categoria senza compressore: Scuderia Ferrari: Rosa-Comotti, Alfa R. 2300; Scuderia Ferrari: Tadini-Barbieri Alfa R. 2300; Scuderia Ferrari: Severi-Cortesi Alfa R. 2300; Desvigens - X Bugatti 2992; Brivio - Scorza - Pintacuda Lancia 2976; Gabini-Zappacorto Alfa R. 1900; Vigliani-Cherubini Ford 1400; Macchia - Ielmini Fiat 1100; Bullo-Ballegra-Piccioli Fiat 1500; Castelbarco - Lurani - Cernuschi Bugatti 1500; Mallucci-Bianco Fiat 1100; Conte-Laporta, Fiat 1100; Lorentelli-Galeazzi Fiat 1100; Beccaria-Battilana Fiat 1100 Debernardinis-Serafini Fiat 1100; Galeazzi - Deprosperi Fiat 1100; Leonardi-Francioni Fiat 1100; Belvoglio - Seauensen. Sequenza Fiat 1100; Pompei - Peroni Fiat 1100; Forquest-Amato Fiat 1100; Faccioni-Moretti Fiat 1100; Bert - X Fiat 1100; Petani-Prati Fiat 1100; Rossi-Rivola Fiat 1100; Villoresi-Ioni Fiat 1100; Bavano-Zuccarini Fiat 1100; Balestrero-X Fiat 1100; Apruzzi-Spada Fiat 1100; Cavalieri-Mascherpa Fiat 1100; Sama-Ricci Fiat 1100; Musso-Gazabini Fiat 1100; Fontana - Lembi Fiat 1100; Catalani-Colini Alfa R. 2300; Burgazzi-X Alfa R. 2300.

Si chiudono oggi le iscrizioni per la quarta coppa Acerbo 15 agosto e quelle per il gran premio motociclistico 12 agosto, iscrizioni che saranno rese note.

CICLISMO

Seconda Coppa Ligugnana

Dopo le due ultime manifestazioni, svoltesi nel pieno entusiasmo dello sport popolare, la sagra del ciclismo sanvitese non è ancora terminata: altre due importanti manifestazioni verranno disputate; una, domenica 12 agosto, gara riservata alla categoria allievi; denominata II Coppa Ligugnana; e l'altra il giorno 19, denominata II Gran Premio San Vito per aspiranti.

I bravi dirigenti del sodalizio bianco nero sanvitese sono in pieno lavoro nel campo organizzativo; ogni domenica una gara, e tutto con l'ottima riuscita tanto dal lato tecnico ed organizzativo.

Il C. L. Stefanutti ha molte altre gare in vista da far disputare, tra cui la classica Coppa San Vito e la I Coppa Corradini.

Quanto prima daremo informazioni nei riguardi delle date e dei percorsi scelti.

Dunque domenica si corre la II Coppa Ligugnana, su un percorso di una parte quasi nuova alle nostre manifestazioni. Questo servirà per scopo propagandistico per lo sport della bicicletta che ormai in Friuli è in pieno progresso. La gara avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Ligugnana, S. Vito, Madonna di Rosa, Ponte del Tagliamento, Rivis, Dignano, San Daniele, Fagagna, Blacan, Sedegliano, Basagliapenta, Codroipo, Ponte della Delizia, Capraio, Ligugnana, chilometri 90.

E' già quasi assicurata la partecipazione dei forti trevigiani, capitanati dal poderoso Gabrielli e dello squadrone dei Diavoli Rossi Sandanielesi nonchè i bravi atleti del C. C. Udinese, capitanati da Scarlatti.

Il C. C. Stefanutti scenderà in lotta privo del proprio capitano Corradini che attualmente trovasi al campeggio dei Giovani fascisti. I bravi atleti del sodalizio sanvitese sapranno lottare nella lotta leale e sportiva per gli ottimi piazzamenti. Il ritrovo è fissato per le ore 13 in Ligugnana presso l'esercizio del sig. Girolami e la partenza alle ore 14 precise.

Il Sodalizio organizzativo ha messo in palio ricchi premi sino al decimo arrivato, nonchè una bellissima ed artistica Coppa da assegnarsi alla Società meglio classificata nei primi cinque.

Vige il regolamento della Federazione Ciclistica Italiana.

La Società organizzatrice declina ogni responsabilità verso terzi nei riguardi dei corridori.

La Terenzano-Trieste e ritorno

Fervono alacri i preparativi per la quinta edizione della ormai classica gara del Dopolavoro di Terenzano e organizzata, quest'anno, dall'attivissimo Club Ciclistico Sandanielese. I ricchi premi posti in palio e la erezione della gara a prova di campionato friulano della categoria faranno sì che nessuno dei corridori locali diserterà la competizione, dandole quindi un elevato tono di combattività fino dalle prime pedalate.

E nemmeno i migliori dilettanti delle Venezie saranno assenti. Ad eccezione della salita che da Barcola porta a Prossecco, la gara si svolgerà su strada piana, dal fondo in gran parte asfaltato, e ciò contribuirà indubbiamente a tenere elevata la media oraria.

Il controllo di Trieste ed il servizio di segnalazione in quella città, sono stati gentilmente assunti dal Dopolavoro Sportivo «San Giusto», cosicchè tutto procederà, organizzativamente parlando, nel migliore dei modi.

Della partita saranno tutti i migliori, compresi il triestino Cottur ed il Sanvitese Stefani, vincitori di importanti gare svoltesi domenica scorsa.

Ricordiamo che il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 10 del giorno 15 corrente alla sede del Dopolavoro di Terenzano, ed il via verrà dato alle ore 13 precise.

ATLETICA LEGGERA

Un primato mondiale conquistato dall'America

OSLO, 7.

Durante una riunione di atletismo la squadra americana, composta da Peacook, Kane, Hardin e Eastman ha battuto il record del mondo della staffetta 4 per 250 in un minuto primo 53 secondi tre decimi.

Il vecchio record era di 1 minuto primo 56 secondi ed 8 decimi. Peacook da parte sua ha eguagliato il record dei 100 metri in 10 secondi e tre decimi.

I campionati provinciali dei Fasci Giovanili

Domenica 12 agosto avranno svolgimento sul Campo Sportivo Moretti i Campionati di Atletica Leggera dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia di Udine.

Le gare sono riservate ai Giovani nati dal 1. gennaio 1913 al 31 dicembre 1916.

Il programma comprende le seguenti gare:

Corse: m. 100, 400, 1500, 3000, staffette: 4 per 100 e 4 per 400.

Salti: alto, lungo e coll'asta.

Lanci: peso, disco e giavellotto.

Marcia: Km. 15.

Ogni Fascio Giovanile potrà partecipare con non più di due atleti per gara e con una squadra per staffetta.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Federale entro le ore 18 di venerdì 10 corrente.

I campionati provinciali serviranno di selezione per la formazione della squadra provinciale che parteciperà ai campioni nazionali di Bari (5-6 settembre 1934-XII).

L'incontro internazionale rinviato

L'incontro di atletica leggera A. S. Udinese - A. S. Klagenfurt che doveva aver svolgimento domenica prossima al campo Moretti, a causa dei recenti avvenimenti politici austriaci, è stato rimandato a settembre.

CRONACA PROVINCIALE

DAI PORDENONESE

PORDENONE

Operai occupati

Ecco l'elenco degli operai occupati nei lavori pubblici dal 29 luglio al 4 agosto 1934 XII:

Lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna n. 300 — Lavori delle Caserme n. 72 — Lavori stradali e diversi n. 45.

Per l'E. O. A.

Il cav. Luigi Savignago ha versato pro Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» la somma di lire 100. Allo stesso Ente la signora co. Emma Rusconi vedova Cattaneo ha offerto due pezze di formaggio. Il dott. Giovanni Bubba ha offerto per la stessa Colonia lire 50.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Manifestazione settembrina

In occasione della tradizionale festa della Madonna delle Grazie, un solerte comitato in seno alla Sezione ciclistica del Dopolavoro di Pordenone, sta preparando dei grandiosi festeggiamenti specialmente nell'ambito del ciclismo. Non sappiamo nè possiamo precisare nulla di questo programma, ma dai primi abbozzi che ci è dato di conoscere, si presume che l'8 e il 9 settembre vi sarà una grandiosa sagra del ciclismo. Sembra pertanto che vi saranno delle riunioni in pista per indipendenti e dilettanti e che la Coppa «Città di Pordenone» dovrà rivestire un carattere veramente importante in quanto i premi sono stati aumentati di oltre il doppio in confronto dell'anno scorso. Così si può senz'altro prevedere che questa bella corsa su strada richiamerà i migliori dilettanti oltre a quelli soliti della zona.

La gara di bocce

Il Dopolavoro di Torre ha dominato con le sue coppie rappresentative nella gara di bocce per il Campionato Comunale. Difatti la coppia Sartor e Alberghetti ha assicurato il Campionato mentre seconda e terza si classificavano rispettivamente le coppie Corazza-Vivan e Burin-Pegorer. Quarta coppia classificata, che aggiudicava il secondo posto, risultava formata da Bagatin e Piguatton del Dopolavoro di Pordenone, mentre al terzo posto si classificava il Dopolavoro di Borgomeduna. Bisogna però dire che il sorteggio ha un po' favorito l'affermazione del Torre in quanto le prime batterie hanno visto due coppie battersi con quelle del Dopolavoro di Rorai veramente poco preparate. Un pubblico veramente d'eccezione ha assistito agli incontri dimostrando così la popolarità di questo simpatico sport. Quanto prima sarà organizzata una nuova gara a coppie libera per la selezione dei rappresentanti da inviare a Udine in occasione del Campionato Provinciale. Avremo perciò una interessante rivincita nei confronti delle singole coppie che fin da questo momento sono chiamate a migliorarsi attraverso severi allenamenti.

Gara dopolavoristica di bocciofila

Domenica nel pomeriggio sui pallai della Trattoria Amman si è svolta l'annunciata gara dopolavoristica di bocce, che doveva dare il campionato dopolavoristico comunale.

La gara non è mancata di fasi emozionanti e vi è stato veramente largo sfoggio di tecnica e di bel gioco che hanno naturalmente suscitato appassionate discussioni nei moltissimi spettatori.

La Giuria ha assegnato il titolo al Dopolavoro di Torre e la classifica è risultata la seguente: 1. Dopolavoro di Torre; 2. Dopolavoro di Pordenone; 3. Dopolavoro di Borgo Meduna; 4. Dopolavoro di Rorai Grande.

Reclami sui dati catastali

Il perito catastale ha pubblicato il seguente manifesto:

A tenore dell'articolo 188 regolamento 26 gennaio 1905 n. 76 sul riordinamento della imposta fondiaria, il sottoscritto rende noto che col giorno 1 agosto intraprenderà, in concorso della Commissione censuaria comunale, o di un suo delegato le visite locali per l'esame dei reclami presentati dai possessori di questo Comune sui dati catastali risultanti dal classamento.

I singoli possessori reclamanti verranno in seguito avvertiti a domicilio del giorno in cui avrà luogo la visita sopra i fondi che formano oggetto dei rispettivi reclami: affinchè possano intervenirvi o farsi rappresentare.

E' interesse dei possessori di trovarsi sul luogo nel giorno che sarà loro indicato; tuttavia, in conformità al disposto dell'articolo 190 del regolamento, le visite locali si faranno egualmente, anche senza l'intervento dei possessori invitati o dei loro delegati.

Il perito catastale.

Recita al Don Bosco

Al teatro all'aperto dell'Oratorio del Collegio don Bosco domenica scorsa quella brava filodrammatica ha recitato con vivo successo la commedia «Gente finita» alla quale ha fatto seguito una farsa.

Vivi applausi hanno accolto tutti i giovanissimi attori.

Lezione di nuoto

Riceviamo:

La Società Canottieri ha provveduto in questi giorni a far venire apposito istruttore per il nuoto che da ieri si trova a disposizione dei soci per tutta la corrente settimana.

Tutti coloro che desiderano imparare questo magnifico genere di sport possono accedere gratuitamente alla sede della Canottieri dalle 15 alle 17. Tale invito è rivolto specialmente alle organizzazioni giovanili del Partito.

Furto agricolo

A Luigi Fabbro fu Angelo di Cordenons ignoti... topi campagnoli hanno rubato in un suo campo una certa quantità di fagioli che egli stimò a 60 chilogrammi circa.

PORCIA

Ispezione al Fascio Giovanile

Domenica scorsa il colonnello Varvaro, addetto ai Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia di Udine, ispezionò questo Fascio Giovanile, costituito di tre Centurie e forte di oltre duecento iscritti.

All'ora prestabilita tutti gli organizzati, col Comandante e coi capi centuria, si trovano al campo sportivo per l'ispezione del superiore Ufficiale, che giunge alle 8.30.

Il colonnello Varvaro, ricevuto il rapporto del Comandante, assume il comando delle Centurie, che compiono delle evoluzioni e degli esercizi di ginnastica in modo veramente encomiabile.

L'Ufficiale tiene poi ai giovani un discorso vibrante di patriottismo e di fede fascista. Le Centurie quindi, al comando dei rispettivi capi, sfilano davanti al monumento ai Caduti per portarsi in piazza Vittorio Emanuele dove, al canto dell'inno dei Giovani fascisti, gli organizzati si sciolgono, mentre l'ispettore rivolge al comandante camerata Bernardis espressioni di vivo encomio per il modo perfetto con cui i giovani hanno risposto nella circostanza. All'ispezione assisteva il Podestà ed il Direttore Sportivo locale.

Il Fascio Giovanile femminile

Domenica mattina il Segretario del Fascio, d'accordo colla Segretaria del Fascio femminile, riunì nella sala superiore delle scuole del Capoluogo un forte numero di ragazze per procedere alla costituzione del Fascio Giovanile femminile.

L'esito di tale riunione è stato quanto mai soddisfacente, perchè un'ottantina di giovinette hanno risposto, con vero entusiasmo, all'appello chiedendo senz'altro l'iscrizione al Fascio giovanile femminile.

FIUME VENETO

Visita alla Colonia

La mattina del 4 corr. alla locale Colonia elioterapica sono arrivate per una improvvisa ispezione la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili sig.ra Marchesini Garelli e la vice Fiduciaria co. de Puppi.

Le ispettrici hanno minuziosamente esaminato i locali della colonia, il refettorio e la piscina, e trovarono tutto in perfetto ordine e come prescritto dalle superiori autorità fasciste.

Il funzionamento della colonia fu riscontrato ottimo.

Le ispettrici trovarono che il sito scelto per la colonia elioterapica è indovinatissimo e perfettamente adatto allo scopo.

Prima di lasciare la colonia le ispettrici espressero il loro compiacimento alle autorità fasciste locali, che tanto si prodigano per le istituzioni di beneficenza del Regime. Un particolare elogio fu rivolto anche alla Segretaria del locale Fascio femminile, che dirige la colonia.

SACILE

« Equatore »

è il titolo della commedia in tre atti di Alessandro De Stefani che il Carro di Tespi n. 3 darà a Sacile la sera di venerdì, 10 corr. nel magnifico cortile delle scuole elementari.

Tutto è stato ormai predisposto perchè la serata riesca una degna manifestazione dopolavoristica.

L'attesa nella cittadinanza è vivissima. La Presidenza del nostro Dopolavoro ha già disposto per la vendita dei biglietti presso i gruppi aziendali cav. Antonio Viotto e Giuseppe Lacchin in modo che agli operai sia agevole acquistarli.

I posti a sedere da lire 6 e da lire 4, nonchè quelli delle tribune a lire 2 sono prenotabili presso la cartoleria Zanella in piazza Vittorio Emanuele.

«Equatore» è un lavoro che ha destato ovunque un grande entusiasmo ed è destinato ad illuminare le giornate oscure della fatica di ognuno.

E' bene acquistare subito il biglietto perchè sono preannunciati arrivi di comitive dai centri limitrofi e si prevede in breve un esaurito.

Ai primi dopolavoristi che si presenteranno al botteghino saranno vendute 40 sedie non numerate e 40 posti di Tribuna a metà prezzo.

La colonia fluviale

Ieri mattina, ricorrendo l'anniversario della morte del glorioso Caduto ten. Giovanni Padernelli, al cui nome l'Istituzione è intitolata, nella chiesetta di S. Daniele avrà luogo una messa di suffragio alla quale parteciperanno tutti i coloni, il personale addetto, autorità ed invitati.

Da alcuni giorni si è iniziato il secondo turno frequentato da 320 bimbi che fanno grande onore al cibo abbondante e bene confezionato e che trascorrono in perfetta letizia le giornate rinforzando ad un tempo il corpo e lo spirito.

Quotidianamente la colonia è visitata da parenti di bimbi e da personalità e tutti esprimono ai presenti la loro ammirazione per il bellissimo luogo e per il modo come i coloni vengono assistiti e curati.

Con questi del secondo turno sono oltre 600 i bimbi beneficati.

* * *

Pro Colonia hanno versato: Molino Sacilese lire 150; Noemi Sartorelli Maggi lire 30.

Moschetti per gli avanguardisti

Aderendo alla nobile iniziativa del Direttorio Nazionale e della Federazione prov. dei Combattenti la Sezione di Sacile ha deliberato di offrire moschetti agli Avanguardisti e invita pertanto la cittadinanza a versare offerte a questo scopo al Segretario della Sezione.

Quello del moschetto è un dono di altissimo significato ideale che la generazione della Guerra compie ad incitamento della generazione ardita e fascista dell'era nuova.

I Combattenti trasmettono in tal modo alla giovinezza dell'Italia di Mussolini lo spirito guerriero della Patria.

Sul calcio di ogni arma sarà inciso il nome di un Caduto in Guerra.

Chi verserà l'importo di un moschetto, lire 110, potrà designare il nome del Caduto che desidera ricordare.

Le offerte di importi minori saranno ugualmente gradite.

BUDOIA

Onorare beneficando

La signora Giulia Bottussi di Udine, per onorare la memoria della compianta Giulia Dell'Oste in Vettor, ha offerto al locale Comitato E. O. A. la somma di L. 50.

Pure il rag. Alfredo Zambon, vecchia Camicia nera, ha fatto pervenire al Comitato suddetto la somma di lire 20.

Agli oblatori un vivo ringraziamento.

MANIAGO

Nel Fascio

Alle 11.30 di domenica mattina presso la Sede del Fascio il Segretario del Fascio ha invitato gli ultimi ammessi al Partito per prestare il giuramento.

L'austera e significativa cerimonia è stata aperta da alcune frasi del Capo del Fascio locale, con le quali egli invitò i neo-iscritti a considerare l'importanza dell'atto, non soltanto apparente e formale, che essi erano chiamati a compiere.

La lettura della formula è stata chiusa dal compatto «Giuro» dei presenti, seguito dal saluto al Duce.

Il concerto della Banda

Domenica sera alle 20.30 in piazza Italia il nostro corpo bandistico ha fatto la sua prima uscita della stagione, con una buona esecuzione dell'annunciato programma.

L'affiatamento degli elementi e l'ottima fusione sono stati apprezzati dalla folla, che ha animato fino a tarda ora il centro del paese, e che ha indirizzato all'egregio direttore maestro Peller ed ai bravi filarmonici ripetuti generali applausi.

“ Lohengrin „

Pochi giorni ci separano oramai dallo spettacolo che il «Carro di Tespi di Prosa» offrirà in Maniago alle masse rurali ed alla cittadinanza dello spilimberghese e del maniaghese la sera di sabato prossimo.

L'attesa è viva e generale, perchè le venute del «Carro di Tespi» costituiscono degli avvenimenti artistici di primo ordine, ed interessante è il conoscere da vicino l'attrezzatura tecnica di questo grande teatro ambulante, attrezzatura che ovunque in cui fa tappa costituisce una novità assoluta per la modernità e la completezza degli impianti.

Gli interpreti capitanati dal grande artista Amilcare Pettinelli, sono nomi noti al pubblico dei grandi teatri, per averli applauditi altre volte colle migliori Compagnie drammatiche italiane.

Il lavoro prescelto per Maniago è il «Lohengrin» di Aldo de Benedetti. Commedia rappresentata per la prima volta da Sergio Tofano si ebbe l'incondizionato favore del pubblico interessato da questa burlesca, rapida, agile vicenda, che s'intreccia attorno all'attesa di un favoloso ospite, cagione di rivoluzioni familiari fino a quando rimane nella poetica ombra della lontananza a ragione di riappacificazione generale. Commedia modernissima, che dà un breve ma preciso esempio di un principale tipo di produzione teatrale moderna italiana.

Per la prenotazione dei posti rivolgersi presso i dirigenti del nostro Dopolavoro Comunale. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo nell'ampio teatro del Dopolavoro.

Pagamento premio bozzoli

La Federazione Fascista degli Agricoltori e l'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura informano che durante la corrente settimana viene effettuato il pagamento della lira premio bozzoli 1933.

Gli aventi diritto possono pertanto presentarsi per la riscossione alla Sede della Federazione (Piazza Italia) che rimane aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 oggi e domani per gli agricoltori di Maniago e frazioni, venerdì per quelli di Arba e sabato per quelli di Fanna e Cavasso.

Montereale Cellina

Nell' Opera Balilla

(rit.). — La scorsa settimana sono partiti alla volta di Forni Avoltri il Cadetto Armando Capolla ed il capo squadra Giordano Bortolin, prescelti dal presidente del locale Comitato comunale O. N. B. per partecipare al Concorso «Dux» che avrà luogo in Roma nella prima quindicina del prossimo mese di settembre.

* * *

Un giorno prima della partenza dei suddetti graduati, sono ritornati da Roma, dov'erano stati un mese per frequentare il corso nazionale per Cadetti e Capi centuria, i graduati Mario Piazza, Giuseppe Borghese e Ferdinando Magris, i quali sono stati promossi rispettivamente capo centuria il primo e cadetti gli altri due. Congratulazioni.

* * *

Sempre nella scorsa settimana è partita alla volta della Colonia marina di Grado, la Giovane Italiana Albina Paroni di Daniele.

Nel Fascio Giovanile

Fra giorni ritorneranno dal campo estivo di Ovaro, organizzato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili, i Giovani fascisti Gino Rossi e Ugo Redolfi, i quali recheranno ai giovani camerati del luogo, l'eco delle belle e proficue giornate trascorse al campo in comunione di spiriti e di azione con i camerati della Provincia e con i baldi soldati del nostro valoroso Esercito.

CAVASSO NUOVO

Grave caduta da un albero

Angelo Peruzzaro fu Giuseppe di anni 74, nel pomeriggio di ieri volle salire su un susino per coglierne i saporosi frutti. Per fatalità un ramo cedette al peso ed il vecchio cadde dall'altezza di circa tre metri, restando al suolo privo di sensi. Dato l'allarme accorsero i vicini che trasportarono il Peruzzaro nel proprio letto. Chiamato d'urgenza, il dott. P. Ravasi accorse, ma non potè cavargli una parola, sebbene abbia potuto farlo rinvenire. Ordinò le cure del caso e si riservò ogni prognosi. Il suo stato è gravissimo, temendosi la commozione cerebrale.

FELETTO UMBERTO

Operaio morto all'estero

E' giunta improvvisa notizia che certo Comuzzo Luigi di Orsini, muratore, di anni 28, mentre a Parigi, dove era emigrato, stava lavorando a notevole altezza in un edificio, precipitava al suolo rimanendo esanime.

L'immatura e pietosa fine del laborioso giovane ha destato in paese impressione e compianto.

TRICESIMO

Per S. Filomena

Ricorrendo nell'ultima domenica d'agosto la tradiizonale e rinomata sagra di S. Filomena, in seno all'O.N.D. e con l'aiuto della Federazione Fascista dei Commercianti, si sta predisponendo un programma assai vasto di festeggiamenti per ridare alla sagra l'antico splendore e per soddisfare maggiormente i numerosi forestieri che vorranno onorare con il loro intervento la nostra cittadina.

Il programma, che sarà reso noto quanto prima nei suoi particolari, comprenderà vari giochi di carattere popolare, corse podistiche e ciclistiche, riservate ai giovani fascisti; concerti corali e bandistici, estrazione della Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità con L. 150 cinquina — L. 600 1.a tombola — L. 350 2.a tombola.

In serata gran ballo popolare ed illuminazione fantastica del parco pubblico. Si svolgerà anche la mostra delle vetrine ed il Sindacato commercianti farà sì che riesca della massima importanza.

Pagamento premio bozzoli

Il Podestà ha reso noto che domani 9 corrente dalle ore 7 in poi, sarà pagato, presso la locale Banca del Friuli, il premio per la campagna 1933 in ragione di lire 1 per ogni chilogrammo prodotto.

Gli allevatori, titolari della ricevuta rilasciata all'atto della denuncia, devono presentarsi personalmente alla Casa del Littorio (sede della Federazione Agricoltori) ove apposito incaricato rilascierà il nulla osta per il pagamento.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Istruzione premilitare obbligatoria

Data l'importanza della cosa, facciamo presente ai giovani e loro genitori, che con legge recente l'istruzione premilitare è divenuta assolutamente obbligatoria per tutti che hanno compiuto il 18.o anno di età e che contro i contravventori si applicano severe penalità.

A comodità degli interessati diamo l'elenco delle località scelte in Carnia quali sedi di istruzione premilitari.

Valle del But: Tolmezzo, Cavazzo C., Verzegnis, Arta, Paularo, Paluzza, Timau.

Val Degano: Villa Santina, Ovaro, Prato C., Rigolato, Forni Avoltri.

Val d'Ampezzo: Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra.

Tutti i giovani che hanno compiuto il 18.o anno devono inscriversi entro il corr. mese.

I danni del maltempo

Il bel tempo, successo a quello infernale specialmente di sabato scorso, ha permesso di riparare in pieno ai gravi danni apportati alle strade, specie a quella Provinciale di Val Degano, dove il transito per il Cadore era stato interrotto e dove fu seriamente minacciato dalla furia delle acque il paese di Calgaretie.

Anche sulla strada del nostro Comune, Casanova - Fusea testè riparata con rilevante spesa, si ebbero parecchie frane.

Bollettino demografico

In questo Comune si ebbero i seguenti dati demografici nel passato mese di luglio: nati 16, morti 4; matrimoni 3, emigrati 17; immigrati 10.

Vittoria calcistica

La squadra tolmezzina di calcio ha riportato una schiacciante vittoria su quella di Arta. Sempre avanti, o giovani!

Beneficenza

In omaggio e memoria del padre e suocero della sig. Andreazza e prof. Gastone, Preside del R. Ist. Tecnico furono offerte alla Conferenza di S. Vincenzo lire 142. Al camerata prof. Andreazza le nostre condoglianze.

Nomina

Il segr. Capo della nostra Pretura, sig. Menni è stato nominato Cancelliere Capo a Verona. Congratulazioni.

Nuovo cooperatore

Mercè le cure di Mons. Arcidiacono la Curia ha istituito qui un II. Cooperatore, nominandolo nella persona del neo-sacerdote Primo Fabbro da Moruzzo.

Riunione di sacerdoti

Molti sacerdoti della Carnia si sono oggi riuniti qui in Tolmezzo al salone Salesiano per le cosidette «Giornate di studio di Azione Cattolica».

Fanciullo ferito per lo scoppio di una capsula

Plinio Della Pietra di Pietro di anni 7, da Zovello, battendo con un martello una capsula, ne provocò lo scoppio. Tosto ricoverato in questo Ospedale, gli si riscontrarono ferite varie, in varie parti del corpo, oltre la lacerazione delle prime falangi dell'indice e medio della mano destra.

Ne avrà per una quindicina di giorni.

Mortali conseguenze della disgrazia in montagna

Il disgraziato giovane Giuseppe Catano, di cui ieri in cronaca, precipitato nel raccogliere stelle alpine al Pizzo Timau, purtroppo, durante la scorsa notte è deceduto.

ENEMONZO

Una bella affermazione

Apprendiamo che Dino Lupieri di Romano, che frequentò il corso capi centuria e cadetti di Roma, ha ottenuto un brillante risultato. Infatti, negli esami di promozione a cadetto ha conseguito 100 punti su 100.

Detta classifica ben lusinghiera ed eloquente non ha bisogno di commenti. Ci è grato però ricordare che il sunnominato avanguardista nel novembre s. a. fu anche insignito della Croce al merito, per l'attività dimostrata nello sviluppo dell'O.N.B. locale.

S. E. Ricci, giorni fa, diresse una lettera al genitore del Lupieri, compiacendosi con lui per l'interessamento dimostrato e per il profitto ottenuto dal figlio al corso testè svoltosi a Roma.

Vive congratulazioni.

VARIANO

Grave caduta d'una piccina

Ieri la piccola Dirce Parusso di Luigi, di anni 2, inosservata dai propri genitori, si arrampicava ad una scala a piuoli. Giuntavi all'altezza di circa tre metri abbandonava le mani e cadeva sopra delle pietre, producendosi una ferita alla testa.

Fu raccolta dai propri genitori tutta sanguinante e accompagnata d'urgenza dal dott. Valentino Polesello, che gli prestò le prime cure del caso. La prognosi è riservata.

Cade dalla bicicletta

La sedicenne Sardegna Urbano di Egidio l'altro ieri, mentre stava facendo una gita in bicicletta assieme ad una sua compagna, perdeva l'equilibrio e cadeva in malo modo. Fortunatamente riportava soltanto lievi lesioni all'avambraccio sinistro.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Un' ispezione sanitaria alla Colonia elioterapica

Il dott. Ballico, Ispettore Sanitario di Zona, l'altro giorno visitò i locali adibiti alla nostra Colonia elioterapica. Trovò i piccoli coloni in buone condizioni sanitarie ed ebbe parole di plauso per l'ottima organizzazione di questa provvida istituzione.

In questi giorni sono pervenute alla Colonia stessa le seguenti offerte:

Famiglia Mainardis, L. 20 — cav. Antonio Coccolo, L. 15 — sig. Adj Fogolin Kg. 24 di frutta e Kg. 5 di caramelle — Nob. Gianna Tullio: Kg. 26 di verdura e Kg. 36 di frutta — Contessa Maria Pia di Colloredo Bianchi: Kg. 6 di formaggio — Sig. Luisa Pascatti: Kg. 28 di patate e Kg. 14 di frutta — Sig. Maria Beggiato: Kg. 14 di frutta — Sig. Italia Tisiotti: 3 palle di gomma.

Per la Pesca di beneficenza

Pubblichiamo un nuovo elenco di doni pervenuti al Comitato festeggiamenti per la grande Pesca di beneficenza pro opere assistenziali del Comune:

Una targa con effigie in bronzo di S. E. il Capo del Governo, dono di Vito Mussolini, Direttore del «Popolo d'Italia» — Un servizio posate da frutta in argento per sei persone, dono di S. E. il Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo. — Una artistica scatola in cuoio per sigarette, un porta biglietti in cuoio, una agenda tascabile, dono dell'ing. Coen Rocca di Portogruaro — Un taglio vestito, dono del sig. Primon Pietro di Udine — Una matita d'oro automatica, dono della famiglia rag. Carlo Frisacco — lire 100 dall'ing. Domenico Morassutti — Servizio piatti stile 900 per 6 persone, dono del cav. Lino Morinelli — 6 bottiglie di vino delle cantine dell'amm. del co. Ottaviano Collalto di Susegana — Servizio in maiolica da frutta per 6 persone, dono della famiglia Bragadin — Due cappelli di feltro, dono della S. A. Barbisio, Milanaccio e C. di Savigliano Micca (Novara) a mezzo della ditta G. B. Fumei eredi — Un ventilatore, dono della co. Amalia Freschi Codelli di Ramuscello — Un paio di scarpe, dono della ditta G. Batta Petracco — 2 borsette in cuoio per signora, dono della ditta Gregoris Luciain Paolet — Mensola con servizio in porcellana per droghe, dono della contessa Angela Asquini Panciera di Zoppola — Un secchio artistico, dono della Vitrum di Udine - Un servizio di sei bicchieri con vassoio, dono della famiglia Secco Riccardo — Un catino in terracotta per insalata, una lattiera, una teiera, un porta stuzzicadenti, 3 boccali assortiti, tre caffettiere, a filtro, sei stacci latta, un staccio seta, dono della ditta Miorin e Tami di San Vito — 10 scatole tubetti Rx filtro di 40 tubetti cadauno — 5 scatole Abadie filtro da 100 tubetti cadauno, 5 scatole di tubetti Abadie 1102-3 da 100 tubetti cadauno — 10 libretti di cartine da sigarette di lusso Diauant Dorè, 10 racchinette per sigarette Klapp con tagliatabacco, 2 sottomano, 40 bocchini Abadie, dono della ditta Saul Sadoch di Trieste a mezzo del sig. Favero Eno — 2 matite «Orna» giganti dono della ditta Guglielmo Olper di Treviso — 4 pacchetti di cartoline, 24 pacchetti di Nutreina — dono della ditta Laboratori Scientifici di Milano a mezzo della ditta Garlatti Arnaldo — 10 pacchetti candele, dono della ditta Borsato Felice di Conegliano a mezzo della ditta Garlatti Arnaldo.

CORDOVADO

Neo procuratrice

La dottoressa Angiola Sbaiz superò brillantemente l'esame di Procuratrice legale alla R. Università di Bologna, classificandosi a pari merito del primo candidato. Vivirallegramenti.

Pro Colonia solare

Il sig. G. Batta Sbaiz, in occasione della nomina a Procuratrice della propria figlia Angiola offre lire 20.

In memoria di Palmira Rosa ved. dott. Fedele, il fratello dottor Augusto Rosa ha elargito lire 200. Il Presidente della S. A. Milanese Tessuti sig. Novelli Socrate ha elargito lire 50 pro Colonia Solare di Gruaro, e lire 50 Pro Colonia locale. La contessa Freschi ha fatto pervenire una pezza di formaggio e kg. 50 di frumento. I sigg. Soppelsa hanno versato lire 35.

SESTO AL REGHENA

Ringraziamento per le onoranze ad un Caduto

La signora Argia Ferroni vedova del valoroso Caduto capitano Antonio Vaini del 5. Genio, per ricordare la cerimonia della riesumazione della spoglia gloriosa che dal camposanto di Bagnarola si trasferiva al cimitero degli Eroi di Redipuglia, volle recentemente accompagnare al Podestà alcune fotografie colte nella memore giornata dello scorso aprile con una nobilissima lettera tutta improntata a sensi del più inspirato patriottismo, pregandolo altresì a voler ringraziare ancora le autorità, i Fasci, le organizzazioni e le rappresentanze tutte intervenute.

Tentativi ladreschi

L'esercente sig. Antonio Milani, della frazione di Vissignano, più che mai attento dopo un duplice tentativo di furto perpetrato ai suoi danni in breve volgere di tempo, anche venerdì della scorsa settimana verso le due del mattino avvertì dei rumori che lo fecero sobbalzare dal letto in tempo per vedere delle ombre sospette dileguarsi nel buio.

Constatò poi i segni palesi di scardinamento lasciati sulle imposte del retro bottega.

Pure nella stessa nottata alcuni operai nel recarsi al lavoro nei turni mattutini presso il molino fratelli Variola, osservarono alcune persone armeggiare attorno all'esercizio Sillamoni. Avvicinatisi per vedere di che si trattasse, provocarono la fuga immediata dei malfattori intenti allo scasso.

PRAVISDOMINI

Tre arresti per un reato contro la maternità

I carabinieri del luogo, hanno proceduto ieri all'arresto di certa Ernesta Campaner di Antonio di anni 22 da Pravisdomini colpevole di essersi verso la terza decade di luglio, procurata l'aborto mentre si trovava nel secondo mese di gravidanza.

Ieri nel pomeriggio giunsero qui il Sostituto Procuratore del Re cav. avv. Pacifico accompagnato dal segretario sig. Ricamati, per le opportune constatazioni in seguito alle quali furono poi tratte in arresto anche certe: Anna Burlina fu Luigi d'anni 33 da Villotta di Chions, casellante ferroviaria e Celeste Angela fu Amadio d'anni 43, levatrice da Cinto Caomaggiore. La prima perchè responsabile di aver facilitato la Campaner a compiere il delitto; la seconda per aver procurato alla prima, l'aborto. Tutte e tre le donne sono state trasportate alle locali Carceri Giudiziarie.

CERVIGNANO

Per la pesca di beneficenza

Continuano a pervenire numerosi a questo Comitato organizzatore i doni e le offerte che Enti e privati di questa cittadina fanno a favore della grande Pesca di beneficenza pro Congregazione di Carità che si terrà in questo Capoluogo il giorno 15 corrente in occasione della tradizionale Festa dell'Assunta. Diamo qui di seguito il terzo dei doni, fino ad ora pervenuti:

Paolo Buttazzoni: quadro con artistica cornice di S. E. il Capo del Governo; Dopolavoro Rionale di Scodovacca: astuccio servizio in argento per liquori; Consorzio Cooperativo Bozzoli: lire 25; Società Agraria Friuli Orientale: lire 50; Gasparotto Luciano, direttore Soc. Agr.: lire 0; dottor Valentino Miniscalco: servizio bicchieri (25 pezzi) in vetro colorato; Dreossi Lucia: servizio caffè in ceramica verde (7 pezzi); cav. dott. Ferruccio Boccasini: lampadario da salotto in vetro soffiato; Murero G. Batta: servizio frutta in cristallo colorato (7 pezzi); Ceregato Attilio: buono per 100 biglietti da visita; dottor Giovanni e Guido de Bortolomei: servizio liquori in vetro nero di Murano (pezzi 8); Gregori ved. Elvira: due flaschi di vino; Sponton Gino: kg. 30 frumento; Ditta Tomada e Milocco: lire 100; Cassa di Risparmio di Udine, Agenzia di Cervignano: due libretti deposito al portatore di lire 50 ciascuno; Gratton Luca: 3 bottiglie liquori; Coceani geom. Arrigo: 4 bottiglie vino bianco; Zanel Luigi: lampadario elettrico; Gregoris Giuseppe: 3 paia scarpe; Movio Giuseppe: 4 vasi marmellata; Tiberio Giusto: un vaso marmellata da kg. 1; Gregoris Luigi: un salame da gr. 500; Dreossi e Silli: 10 bottiglie vini; dott. Bortirono Dante, medico chirurgo-dentista: un servizio da the in porcellana giapponese con vassolo; Armando Pietrantonio, cap. comandante la Compagnia Regia Guardia di Finanza: servizio liquori in argento con astuccio; medico dentista dott. Miclavez: 1 vaso portafiori in vetro di Murano.

Avanguardisti e balilla alle cure montane

Ieri alle ore 14.30 a cura del Comitato Comunale Ente Opere Assistenziali sono partiti alla volta di Forni di Sopra i seguenti due organizzati: Avanguardista Mian Luigi e Balilla Michelli Dino. Assisteva alla partenza per la locale Stazione ferroviaria il Presidente del Comitato Comunale O. N. B.

* * *

Domani 8 m. c. partiranno per Udine per raggiungere quindi la Colonia delle Piccole e Giovani Italiane, di Forni Avoltri, organizzata dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, le seguenti organizzate:

Piva Maria, Bertoz Anna, Gradenigo Nives, Facchinato Evelina, Palazzi Alba, Margarit Verdiana, Franzot Delfina. Faranno ritorno in residenza le seguenti due organizzate che hanno partecipato al primo turno della Colonia suddetta: Foransir Elda e Mariuzzi Bianca.

Coppa delle Alpi

Siamo informati che sabato 11 m. c. dalle ore 7 alle 11 antimeridiane circa transiteranno per il territorio di questo Comune i 175 corridori stranieri, inscritti alla V.a Coppa Internazionale delle Alpi, automobilistica. I corridori da Venezia saranno diretti a Zagabria per la via di Trieste.

CIVIDALE

Lavori pubblici

Attualmente nel nostro Comune sono in corso i seguenti lavori pubblici: costruzione della nuova Casa di Ricovero, opera in via di ultimazione, macello comunale, pure in via di ultimazione, fognatura e pavimentazione delle principali vie e piazze, lavoro ancora all'inizio, che permette l'impiego di molti operai; ed infine, la costruzione degli acquedotti rurali.

Coi turni quindicinali di lavoro, la mano d'opera locale viene impiegata per buon numero in dette opere e specialmente la più bisognosa, iscritta nell'elenco n. uno dei disoccupati, per la sua condizione di nullatenenza e dei carichi di famiglia.

Questo è un notevole sollievo alla disoccupazione che il Comune di Cividale apporta unitamente alla realizzazione di importanti opere di interesse pubblico richieste dall'igiene e dal decoro civico.

La tombola

Domenica 12 agosto, alle ore 21, in Piazza Paolo Diacono sarà estratta la tradizionale Tombola a beneficio della Congregazione di Carità, coi seguenti premi: prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 300 — cinquina lire 200 — cartella vergine lire 50.

Sulla stessa piazza seguirà un grande trattenimento danzante con scelta orchestra su elegante e vasta piattaforma. La Società Veneta farà funzionare un treno speciale per Udine, con partenza da Cividale alle ore 24 e a prezzo popolare.

L'inaugurazione del gagliardetto degli "scarponi,, di Valle

Domenica 19 agosto sarà inaugurato solennemente il gagliardetto del nuovo gruppo Alpino di Valle (Faedis) che conta una cinquantina di soci che vanno dai «veci» della classe 1866 ai «bocia» del 1912.

In ben pochi paesi si vide finora tanta compattezza ed esplosione di sì vivo entusiasmo alpino. Il gagliardetto recherà, il primo in Friuli e forse in Italia, il fiero motto dettato dal Duce nell'adunata di Roma: «Si va oltre».

Contemporaneamente si inaugurerà anche il gagliardetto degli escursionisti dell'O. N. D. di Cividale.

L'ameno paesetto di Valle sarà trasformato in un giardino, dove a migliaia sventoleranno le bandiere e le case saranno tappezzate di striscioni inneggianti agli eroici soldati della montagna. La benedizione dei gagliardetti avverrà sul Monte S. Lorenzo (m. 913 sul livello del mare) che sovrasta il villaggio e dove anticamente esisteva una chiesetta che probabilmente sorse, come tante altre della nostra regione, sul posto di un antico maniero, dove preesisteva un delubro pagano convertito poscia in sacello cristiano.

La cerimonia riuscirà certamente suggestiva perchè dalla cima del Monte si gode un magnifico panorama che abbraccia tutto il Friuli: dal Monte Nero all'altipiano della Bainsizza; alla Selva di Ternova, al Monte Nanos, all'Istria da una parte; e dal Monte Canin alle Alpi Carniche, Cadorine, fino al Monte Grappa ed ai Colli Euganei dall'altra.

La salita al Monte S. Lorenzo non presenta difficoltà, è accessibile a tutti. Il Gruppo di Valle e quello degli Escursionisti di Cividale lavorano indefessamente perchè la festa scarpona, sia per il rito che si compirà, sia per il concorso di autorità e rappresentanze, riesca imponente; anche per rendere omaggio a «Pre Antoni» che da 15 anni è giustamente chiamato l'animatore delle penne nere del Cividalese, anzi di tutto il Friuli.

Inaugurazione di un moderno forno

Nel pomeriggio di ieri in Via Umberto I. venne inaugurato un nuovo moderno forno meccanico, di proprietà dei sigg.: Vincenzo Cattarossi e figli. Erano presenti il Fiduciario mandamentale dei Commercianti sig. Giovanni Moschioni ed il sig. Nicolò Serafini di Udine per la Ditta Variola. La benedizione è stata impartita dal Decano mons. dott. cav. uff. Valentino Liva, il quale disse appropriate parole di circostanza, felicitandosi con i sigg. Cattarossi per il continuato sviluppo che danno alla loro azienda.

Dopo questa cerimonia, un semplice raduno ha trattenuto gli intervenuti a visitare il moderno impianto, fra gli auguri agli intraprendenti lavoratori.

"Equatore,, col Carro di Tespi

L'interessamento è generale per assistere allo straordinario spettacolo del Carro di Tespi, Compagnia drammatica diretta da Amilcare Pettinelli che produrrà martedì 14 agosto alle ore 21 in piazza del Duomo la commedia in tre atti «Equatore» del concittadino avv. Alessandro De Stefani, figlio del prof. comm. Attilio, già insegnante nel nostro Ginnasio.

Il grandioso impianto del Carro di Tespi sarà installato nella vasta piazza del Duomo, capace di contenere oltre 5000 partecipanti. La presidenza del Dopolavoro locale prepara alacremente l'organizzazione di questo avvenimento e per assicurare il posto a tutti i partecipanti, provenienti da varie località e per assicurare il posto. E' stato pure disposto per un servizio gratuito di posteggio delle auto e auto corriere.

La vendita dei biglietti è già iniziata. Gli interessati potranno rivolgersi alla Sezione del Dopolavoro.

I cividalesi che concorreranno in massa ad assistere a questo straordinario spettacolo, dovranno essere riconoscenti agli organizzatori che offrono loro l'occasione di assistere ad uno dei migliori lavori teatrali.

BUTTRIO

La gita dei bimbi della Colonia elioterapica

Organizzata dal Commissario del Fascio, lunedì scorso si è svolta un'altra gita, graditissima, degli ospiti della Colonia elioterapica, che ebbe per mèta la settecentesca Villa Ottelio, negli ameni colli circostanti.

Ancora una volta la munifica signora Italia De Savy, rappresentata dal suo amministratore, camerata Domenico Deganutti, ha voluto dimostrare il suo nobile animo, offrendo ai piccoli un rancio all'aperto.

Ben settanta bimbi della nostra magnifica Colonia erano guidati dall'insegnante signora Olga Orlandi, efficacemente aiutata dalle componenti il Direttorio del locale Fascio Femminile Amalia Zuccolo, Rosa Zucco, e Ada Bertogna. Assieme ai gitanti vi era anche il comandante del Fascio Giovanile.

Nelle primissime ore antimeridiane fu raggiunta ai Ronchi la bella villa e verso le 13 si unirono alla comitiva l'Ispettore di Zona, il quale era accompagnato dal presidente della Colonia e Commissario del Fascio e dal direttore della Colonia. I gerarchi, accolti dagli alalà delle minuscole schiere, consumarono assieme a questo l'ottimo rancio.

Alle 17 la comitiva fece ritorno alla Casa del Littorio accolta con manifesti segni di simpatia da parte della popolazione, la quale approva queste salubri gite delle quali è iniziatore il camerata cav. Umberto De Marco, Commissario del Fascio.

PREMARIACCO

Inaugurazione della Colonia elioterapica

Ieri alle ore dieci, presenti tutte le autorità, enti, associazioni di Premariacco, con l'intervento dell'Ispettore di Zona dott. Minin si è svolta l'inaugurazione della Colonia elioterapica che accoglie oltre cento fanciulli di ambo i sessi.

La cerimonia, prettamente fascista, si è limitata alla benedizione della nuova opera, all'alza bandiera e al saluto al «Duce».

La benefica istituzione che sorge a Premariacco quest'anno per la prima volta ha incontrato la più viva simpatia della popolazione.

MANZANO

Neo maestra

Nei giorni scorsi, la distinta signorina Natalia Dorigo, figlia dell'apprezzatissimo dott. cav. Domenico, ha conseguito il diploma di maestra elementare, riportando voti lusinghieri.

Alla neo insegnante congratulazioni e auguri.

SPILIMBERGO

Pro pesca di beneficenza

Diamo il quarto elenco dei doni pervenuti pro Pesca:

Signorina Ezia Giacomini: 1 cuscino — avv. Gio. Maria Gerometta: 1 servizio posate argento — sig.na Mirolo Maria: 1 cuscino ricamato — Del Pin Arduino: articoli diversi — De Cecco Antonio: 1 servizio toilette — sig.na Armida D'Innocenti: 1 cuscino — Martina Paolo, Tauriano: 4 paia dalmine — Ditta F.lli De Marco: 1 cucina economica — Banca di Spilimbergo e famiglia Tamai: 1 salotto vimini — Ditta Santorini Domenico: 1 servizio fumatori — sig.ra Marin Lidia: 1 centro sfilato siciliano — Farmacia Merlo: matite e oggetti vari — sig.ra Maria Pantaleoni ved. Garavini: 1 servizio toilette — Sorelle Collesan: 1 servizio fumatori — Tosolini Cesare: 1 caraffa, 1 piatto per antipasto — Ditta Lovison Angelo: 1 servizio bicchierini e Kg. 15 pane — sig.ra Emilia Businelli ved. De Roma: 1 servizio toilette — Crotti Augusto: 6 scodelle — Famiglia Maria Dianese Pognici: 1 porta lampada in ferro battuto — dott. Danilo Marin: 1 orologio da tavolo — Menini Pilade: 1 valigietta, 1 paio di scarpe gomma, 2 paia pantofole panno, 6 scatole sciugamano, 1paio di scarpe — Zardo Olindo: 1 anfora e 1 porta cenere — sig.na Zamperiolo: 1 macchina fotografica — Maso e Naletto: buoni per cinque litri vermut — S.E. Costanzo Ciano: 1 vaso argento — F.lli Ravazzolo: 2 vasi — Motta, Milano: oggetti vari — F.lli Ronzat: 1 servizio caffè — sig.na Sedran Clementina: 1 servizio caffè — Famiglia F.lli Hovina: 1 lampadario in vetro — Pompeo Artini: 1 porta tovagliolo in argento — Fadelli Augusto: 1 servizio posate in argento — sig. Tomasello Filippo: 1 servizio da te stile 900 — Tomat Giovanni: 1 pittura del prof. Martina — Ditta Del Favero: oggetti vari — Ditta Galvani, Pordenone: 1 bellissima testa di Cristo — dott. Angelo Piva: 1 orologio stile 900 — Lucco Laurora: 12 bottiglie vino — Amedeo Visentini: 1 formaggio — Trivelli Attilio: 1 specchio — dott. D. Sartorini, Antonio Zanutrini, Alfeo Sedran: 1 bicicletta bambino — Ballico Dimpra: 1 vestitino di lana per bambino — Collesan cav. Andrea: 4 scatole carne, 9 pomodoro, 3 bottiglie China — Augusto Scolari: 1 statua veneziana — dott. Miglio e canc. Capalozza: 1 servizio posate in argento — Gabrielli Antonio e impiegati: 1 fruttiera argento — Del Toso Giovanni: 5 bottiglie bianco — Sartoria Zuliani: 2 calzoncini — Garue Mario: 1 orologio.

La parola del medico

Igiene di stagione

Durante il periodo transitorio di temperature elevate, noi andiamo a cercare col lanternino tutte le cause funeste alla nostra salute forse per dare una conferma al noto adagio che l'uomo non muore, ma si uccide.

Quelle bibite gelate quando ci troviamo in piena traspirazione e quel ghiaccio usato con grande profusione durante i pasti è oltremodo nocivo alla buona digestione.

Accaldati, ci attacchiamo con voluttà al bicchierone di acqua gelata nell'illusione di trovare un refrigerio, mentre sarebbe oltremodo opportuna ed igienica una eccellente tazza di caffè alquanto concentrata.

Di grande utilità è invece una copiosa sudata purchè si abbia la precauzione di mutare subito indumenti a contatto coll'epidermide. Ottimo rimedio per i dolori reumatici, ed eliminazione di acido urico è la cura sudorifera.

Il succo di limone è il tocca sana per eccellenza, e in questi tempi è anche di poca spesa.

Un'abitudine molto dannosa è quella di dormire scoperti nelle prime ore notturne mentre è in atto la digestione.

Ed ora occupiamoci di quel benedetto ventricolo così maltrattato nella presente stagione, e che si vendica senza tanti complimenti. Si mangia troppo, senza mai riflettere che non è quello che si trangugia di vera utilità all'organismo, ma soltanto la parte che viene assimilita.

Se poi aggiungiamo la fretta, la insufficiente masticazione, l'umore talvolta bisbetico specialmente per il lavoratore in attesa delle ferie, non deve recar la nostra meraviglia se lo stesso stomaco offeso reclama i suoi diritti col campanello d'allarme. Le conseguenze sono troppo palesi per sfuggire alla nostra attenzione.

Digestioni lente e penose, emicranie, vertigni, pesantezza all'epigastrio, crampi, acidità, nervosismo, insonnia, rappresentano il quadro classico del gastricismo cronico.

Attenti ai famosi salati, e scatole di sardine che se formano un'ottima refezione al sacco, dopo una scalata alpina, all'ombra delle pinete, sono poco consigliabili in città quando il termometro oltrepassa i 30 centigradi.

La bella e gagliarda gioventù scrride di tante precauzioni, e non si preoccupa di queste miserie che si scontano a lunga scadenza allorquando non è più possibile fare macchina indietro.

La gioventù ha tante risorse e tanto tempo a sua disposizione, la vita è breve, è necessario godersela finchè si è in tempo per non anticipare una vecchiaia triste, senza fiori, senza sorrisi.

Forse ha ragione: quello di vivere è l'unico esperimento che non ammette ripetizioni.

L'igiene però vale per tutti.

Dott. B.

S. DANIELE

Il Carro di Tespi

Grazie al vivo interessamento del Dopolavoro provinciale, avremo tra noi domenica o lunedì prossimo — 12 e 13 corrente — il Carro di Tespi drammatico N. 3 che rappresenterà le sue applaudite commedie in tre atti «Lohengrin» di Aldo De Benedetti ed «Equatore» di A. De Stefani.

Grande è l'attesa della cittadinanza e anche delle popolazioni vicine per l'eccezionale avvenimento d'arte destinato a lasciare nel cuore delle folle un indimenticabile ricordo di bellezza e grande pari all'attesa sarà certamente anche il concorso del pubblico alle due recite.

E' noto che l'istituzione dei Carri di Tespi fu ideata e voluta dal Regime con finalità altamente educative e ad esclusivo favore del popolo.

Questo spiega il pieno plauso con cui esso fu salutato fin dal suo primo apparire, sollevando ovunque e sempre il più schietto e spontaneo entusiasmo.

Il Carro di Tespi porta nei centri minori, con prezzi accessibili a tutte le tasche, degli spettacoli sotto ogni rapporto perfetti, sia per l'eccellenza delle interpretazioni affidate a primissimi artisti, sia per l'attrezzatura veramente meravigliosa, sia ancora per l'appropriata messinscena che — curata nei minimi dettagli — inquadra l'opera nello sfondo scenico il più adatto al suo svolgimento, cosichè un'ammirabile armonia fra azione, forma e ambiente, rende la vicenda drammatica palpitante e viva.

Le due rappresentazioni avranno luogo all'aperto sulla vasta area del campo sportivo del Littorio. Domenica alle ore 21 sarà dato «Lohengrin» di A. De Benedetti e la sera di lunedì 13 alla stessa ora, la commedia «Equatore» di A. De Stefani.

Prezzi: sedie numerate di platea L. 6 — sedia di platea L. 4 — posti di tribuna, L. 2 diritti erariali compresi.

Ripetiamo che è tanto viva nella cittadinanza l'attesa del Carro di Tespi, che senza tema di sbagliare si può prevedere fin d'adesso tale un numeroso concorso di pubblico alle recite, che la brava Compagnia avrà tutte due le sere un completo esaurito.

La morte di don Candiani

Con profondo stupore e più profonda tristezza la popolazione ha appreso la notizia della morte di don Vincenzo Candoni avvenuta ieri nell'Ospedale civile di Udine.

Giovane di 31 anni, essendo nato a Cabbia d'Arta nel 1903, don Vincenzo Candoni giunse tra noi appena un anno fa dalla chiesa di Bordano dov'era parroco e nominato vicario nella nostra chiesa Arcipretale seppe per la sua indole mite, buona, sinceramente cristiana, guadagnarsi l'affetto, la stima, il rispetto di quanti lo avvicinarono.

Il male che da anni lentamente devastava la giovane esistenza non potè mai distrarlo dalle cure dell'apostolato cui dette tutta la purezza di una fede intatta e sincera, ispirata ai principii evangelici e che facendolo dimentico di sè lo spingeva sofferente a lenire la sofferenza altrui.

Le organizzazioni giovanili ebbero in don Vincenzo Candoni il loro cappellano. Tutte le domeniche il defunto vicario officiava per esse il sacrificio della Messa e rivolgeva un breve discorso, caldo, eloquente, tutto ispirato all'amore di Dio e della Patria.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Recita della filodrammatica

La Filodrammatica della locale sezione del Dopolavoro, diretta dal sig. Mario Marsoppini, darà giovedì prossimo nel teatro T. Ciconi — per iniziativa del Fascio femminile — una recita a totale beneficio dell'Ente opere Assistenziali.

Saranno rappresentate le commedie in due atti: «Così va il mondo, bimba mia» di Giacinto Gallina, che avrà per principale interprete la piccola e nota artista Nadia Marzoppini e «L'amor no'l ven mai vicìli» del gen. co. Ronchi.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21 preciso.

FAGAGNA

L'orribile fine di due fratelli caduti in un pozzo nero

Una gravissima sciagura è avvenuta ieri mattina a San Vito di Fagagna, destando in paese penosa e profonda impressione.

Verso le ore dieci, certo Vito Tonutti fu Pietro d'anni 60, stava intento a ripulire la conduttura di un pozzo nero situato nel cortile della propria abitazione. Ad un tratto, evidentemente in seguito alle esalazioni dei gas provenienti dalla vasca aperta, il povero uomo perdette i sensi e cadde riverso nella vasca stessa. Prontamente in soccorso del disgraziato, accorse il di lui fratello Enrico d'anni 51 che lavorava poco lontano, e senza indugio si calò nella buca per tirarlo su, ma il suo generoso gesto gli riuscì fatale perchè le terribili esalazioni lo soffocarono costringendo pure lui ad abbandonarsi nel vuoto.

Fu solamente dopo ripetuti e cauti sforzi da parte dei famigliari e dei paesani accorsi, che i due fratelli furono estratti dal pozzo ma purtroppo ormai cadaveri.

Sul luogo della disgrazia si recarono i carabinieri di Fagagna per le opportune constatazioni. Più tardi due cadaveri furono rimossi e messi a disposizione dei famigliari.

RIVE D'ARCANO

Atto di civismo

Ci piace segnalare un atto di civismo di queste laboriose popolazioni.

L'alluvione del 1920 asportò il ponte sul torrente «Patoch» che era stato costruito nell'immediato dopo guerra.

Per tale fatto furono interrotte tutte le comunicazioni dei vari paesi della zona con gravissimo danno.

Alla ricostruzione dell'opera si opponevano la mancanza dei fondi che le stremate finanze comunali non potevano fronteggiare.

Mercè la saggia ed indefessa opera del podestà sig. Di Fant, la opera recentemente ebbe inizio, con l'aiuto del Comune e le prestazioni d'opera gratuita degli abitanti di Rive d'Arcano e Arcano I. e S.

Tempo fa però i lavori furono dovuti sospendere per esaurimento di fondi.

Ieri però queste brave popolazioni, rispondendo con nobile slancio all'appello del loro Podestà, si riunirono in municipio e con encomiabile atto di civismo, offersero, alle prestazioni precedenti altre giornate lavorative, mettendo così il Porestà in condizioni di condurre a termine la opera, così vivamente attesa.

Ecco l'ordine del giorno votato ad unanimità nella suddetta adunanza di domenica:

«I sottoscritti capifamiglia delle frazioni di Rive d'Arcano e Arcano Superiore e Inferiore, riuniti in pubblica adunanza, nel palazzo del Comune; udita la relazione del sig. Podestà sull'andamento dei lavori della ricostruzione del Ponte «Patoch»; confermato l'indiscussa utilità del manufatto in parola, che ricongiungerà, dopo assillante attesa, popolazioni dello stesso Comune, sinora separata dall'acqua; spiacenti che ragioni di ordine finanziario abbiano fatto momentaneamente sospendere i lavori; i sottoscritti che già hanno contribuito spontaneamente con prestazioni d'opera gratuita con ben 700 giornate lavorative, si dichiarano ora pronti a offrire ancora. Lieti che la ultimazione dei lavori scioglie un ardente voto di queste popolazioni. Grati dell'alto ed efficacé appoggio di S. E. il Prefetto e dell'opera disinteressata e fattiva svolta dall'ill.mo sig. Podestà, deliberano:

— offrire all'Amministrazione Comunale, per l'ultimazione del manufatto suddetto 400 giornate lavorative di operaio a titolo gratuito, mettendosi, sin d'ora, a disposizione del sig. Podestà;

— esprimono l'ardente desiderio che la inaugurazione del ponte stesso sia onorata della presenza di S. E. il Prefetto».

DIGNANO

Il cadavere di un bimbo rinvenuto nel Tagliamento

Mentre stava attraversando il greto del Tagliamento per recarsi a Spilimbergo, Antonio Bertinelli fu Ferdinando, rinveniva, evidentemente abbandonato dalla corrente di una delle tante branche del fiume, il cadavere di un bambino.

Il Bertinelli ritornò immediatamente sui suoi passi per recare in paese la notizia del pietoso rinvenimento.

Sul posto si portarono immediatamente le autorità locali, e più tardi i carabinieri di S. Daniele, e così si potè constatare trattarsi del cadaverino del seienne Pietro Ferigutti di Ermenegildo da Pinzano al Tagliamento.

Il povero bimbo mancava da due giorni da casa, essendo stato travolto dalle acque mentre stava prendendo un bagno. Dopo le constatazioni di legge, il Vice Pretore di San Daniele dott. cav. uff. Legranzi, ha dato il nulla osta perchè alla salma del piccino sia data sepoltura.

PAGNACCO

Ezio Garibaldi all'Operaia

In seguito all'invito del presidente di questa Società Operaia di M. S. ed Istruzione, all'on. Ezio Garibaldi, di partecipare ai festeggiamenti che si svolgeranno in Pagnacco il 16 settembre prossimo, pervenne la seguente risposta:

«Egregio Sig. Presidente,

Ringrazio sentitamente del gentilissimo pensiero avuto nell'invitarmi ad assistere alle feste che si svolgeranno in Pagnacco il 16 settembre prossimo, in occasione del 25.o anniversario della fondazione di codesta benemerita Società Operaia, di cui mi onoro essere il Presidente Onorario.

Accetto di buon grado l'invito e mi auguro in tal giorno essere presente per festeggiare insieme il lieto avvenimento.

Prego farmi avere a suo tempo il programma delle cerimonie.

Mi è assai gradita l'occasione per inviare ai componenti il Consiglio ed a tutti i Soci i miei più cordiali saluti.

EZIO GARIBALDI».

GEMONA

I moschettieri di "Gemona,,

Il «Gazzettino illustrato» gentilmente ha riprodotto una scena caratteristica della vita del campo reparti moschettieri della «Antonio Cantore» con l'indicazione «Campeggio moschettieri di Cremona».

Detto Campeggio invece ha vita a Gemona, provincia di Udine, ai piedi del monte Chiampon, sovrastante la turrita città.

Campeggio, dunque, di Gemona, non di Cremona.

La partenza per il campo del 55 Battaglione Camicie nere

Con i più celeri mezzi di trasporto si sono concentrate qui le Camicie nere del 55.o Battaglione, piene d'entusiasmo e raggianti per l'annuale assolvimento del loro dovere al campo che quest'anno sarà fatto nella zona dell'Isonzo.

Il forte Battaglione inquadrato come sempre ferreamente, è partito nel pomeriggio di ieri e lo accompagna il fraterno augurio del popolo scarpone gemonese.

Adeguamento dei prezzi

La Commissione Mandamentale, per l'adeguamento dei prezzi, presieduta dall'Ispettore di Zona Centurione Morgante, ha fissato con il Delegato Mandamentale dei Commercianti sig. Folomo, i seguenti prezzi per il Mandamento a datare dal 1.o agosto, dai quali nessun commerciante potrà derogare, pena provvedimenti severissimi che saranno inflitti tempestivamente agli inadempienti:

Macelleria di 1.a qualità: Carne di manzo primo taglio al Kg. lire 5; id. id. secondo taglio L. 4 — Polpa di manzo (carne dissossata) primo taglio L. 6; id. id. depurata primo taglio L. 8 — Carne di vitello primo taglio L. 6 — Polpa di vitello (carne dissosata) primo taglio L. 8; id. depurata L. 9.

* * *

P... cornetto da grammi 200 circa, ed altre forme di peso inferiore, con farina n. 0 al Kg., L. 1.65 — Pane tipo popolare da gr. 250 e da gr. 500 al Kg. lire 1.30.

* * *

Burro di latteria Friuli al Kg., lire 9 — Caffè Santos crudo a L. 22.50 — Caffè Minas crudo a 21.50 — Caffè tostato miscela famiglia a 29 — Merluzzo Labrador prima qualità non quotato — Stoccafisso Hammerfest prima qualità non quotato — Olio di oliva extra vergine al litro L. 6 — Olio di semi prima qualità a 4.50 — Tonno finissimo di corsa al Kg. L. 12 — Tonnetto a 10 — Zucchero cristallino a 6.20 — Zucchero semolato raffinato a 6.30 — Zucchero semolato pilè a 6.40 — Pasta di pura semola di qualsiasi provenienza a 2.40 — Pasta comune extra a 2 — Pasta di Napoli in pacchi da 1 e 3 chilogrammi al Kg. a 2.30 — Riso maratello extra a 1.65 — Riso originario camolino extra a 1.25 — Fagioli friulani scritti comuni non quotati — Fagioli burlotti di Vigevano non quotati — Farina granoturco gialla comune a 0.75; id. id. gialla e bianca nostrana a 0.80 — Farina di frumento n. 0 a 1.40 — Formaggio Reggiano stravecchio scelto 0-1 a 10.50 — Formaggio latteria Friuli fino a tre mesi a 5.60 — Cotechini e musetti a 7 — Salsiccia a 7 — Salame friulano a 14 — Lardo nostrano a 5.90 — Strutto nostrano a 5.

Le spoglie di un'annegata trovate dopo un mese

Dopo un mese dalla disgrazia sono state trovate nel Tagliamento le spoglie della fanciulla Maria Mainardis caduta nel fiume il 3 luglio. E' stato fatto il sopraluogo e dopo le constatazioni di legge il cadavere è stato sotterrato.

OSOPPO

Funebri Di Toma

Domenica, nel pomeriggio, una grande folla ha accompagnato la salma della compianta signorina Enrica Di Toma, che va a raggiungere nell'eterno riposo, a pochi giorni di distanza, la madre Giuseppina Leoncini, vedova dell'ex sindaco cav. Giacomo Di Toma.

Sulla bara era stato posto un cuscino di fiori bianchi inviato dai fratelli e dalle sorelle. Dietro la bara venivano i fratelli, il cognato Domenico Quintino Leoncini, i nipoti e cugini. La salma, dopo le esequie celebrate nella chiesa di Santa Maria ad Nives, è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo le più vive condoglianze ai fratelli Ennio e geom. ten. Umberto, valorosi decorati dell'ultima guerra, all'ing. magg. Attilio Di Toma, a Domenico e Leonardo, alle sorelle, ai parenti tutti, colpiti in sì breve tempo da due gravissimi lutti.

Funebri Trombetta

Pure domenica, alle ore 16, si sono svolti i funerali di Amadio Trombetta, già assessore e consigliere nella passata amministrazione comunale.

Il defunto aveva anche fatto parte dei consigli amministrativi della Società Cooperativa Elettrica, fino dalla fondazione e della Società Operaia di M. S.

I vessilli delle due società seguivano il feretro.

Il presidente della Cooperativa Elettrica, Giuseppe Olivo, aveva inviato una corona di fiori colla scritta: «La Cooperativa Elettrica al fido collaboratore».

Ai funerali era rappresentato il Comune.

Condoglianze ai figli Silvestro e Valentino e agli altri famigliari.

La Madonna della neve

Domenica è stata celebrata la festa della Madonna della Neve, titolare della Chiesa parrocchiale.

Alla messa solenne del mattino ha predicato Mons. Vidoni, canonico della Metropolitana di Udine.

NOTE ECONOMICHE

Mercati di Udine

Frutta e verdura

Prezzo per quintale: — Fichi da lire 100 a 120. limoni al cento da lire 5 a 8; mele da 40 a 90; noci comuni da 180 a 250; pere da 40 a 130; pesche da 50 a 160; uva da 120 a 230; aglio da 60 a 80; cipolla da 20 a 40; fagioli freschi da 30 a 60; tegoline (fagiolini) da 30 a 70; insalata da 50 a 70; patate da 18 a 25; radicchio da 40 a 80; sedani da 20 a 30; spinaci da 20 a 30; verze da 20a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzo per chilogramma: fichi da lire 1,30 a 1,60; limoni l'uno da 0.07 a 0,10; mele da 0,60 a 1,20 noci comuni da 2,20 a 3, pere da 0,60 a 1,70; pesche da 0,70 a 2,10 uva da 1,80 a 3; aglio da 0,80 a 1,10; cipolla da 0,25 a 0,60; fagioli freschi da 0,40 a 0,80; tegoline (fagiolini) da 0,40 a 1; insalata da 0,60 a 1,00; patate da 0,35 a 0,25; radicchio da 0,50 a 1,00; sedani da 0,25 a 0,40; spinaci da 0,25 a 0,40; verze da 0.25 a 0.40.

Pollerla
(Via Zanon)

Anitre a peso vivo da lire 3,20 a 3,40, a peso morto da lire 6 a 8 — conigli da 1,50 a 1,80 e a 5,80 — galline da 4,30 a 4,50 e da 6 a 80 — oche da 2,30 a 2,50 e da 5 a 6 — piccioni da 1,50a 1,75 e da 2.20 a 2,50 — polli da 5 a 5,30 e a 8 — tacchi da 3,50 a 4 e da 6 a 8 — uova, l'uno da 0,33 a 0,35

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Frumento, al quintale da lire 78 a 80 — granoturco da 70 a 75 — granoturco bianco da 70 a 73 — cinquantino da 62 a 65 — segala da 50 a 53 — avena da 38 a 40.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Fieno alta, di I.a, al quintale da lire 9 a 10 — id. di II da 8 a 9,50 — Fieno bassa di I, da lire 7 a 8 — Erba spagna da 9 a 12 — paglia da 10 a 11.

Legna di faggio, rovere (spaccata) al quintale da lire 7 a 8 — legna in sorte da 5.50 a 6.50 — stanghe da 4.50 a 5.50 — carbone legna da 19 a 20.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 7	MILANO 7
Rendita 3.50 olo	86.70	86.85
Pr. Conv.	87.40	87,35
Obbl. Ven. 3,50	93,30	93.45
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1936	100,65	100.65
B. T. n. 1943	105.55	106.80
B. T. n 1941	107.07	107.20
B. T. n. 1943	101.35	101.45
B. d'Italia	—	1605
Comit	965,—	965,—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	234,—
Edison	671,—	671.—
Fiat	—	280,50
Cascami seta	—	241.—
Snia Viscosa	—	254,—
Terni	171.50	174.—
Cosulich	16,50	17.50
Assic. Generali	3915	—
Riun. A.	1922	—
Riun. S.	1830	—
Assicurat. Ital.	537,50	—
Francia	77,05	77.05
Londra	58.80	58.80
Svizzera	381,20	381,20
New York	11,65	11.65
Berlino	—	458.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	279.50
Spagna	—	159 75
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 7-8
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	509.—	509.—
Op. Pub. IRI 4,50	501.75	502.—
„ „ Elfer 4,50	502.25	502,50
Pubbl. Util. 5 olo	507,50	507,50
Id. s. tel. 6 olo	506,—	506.75
Cr. Nav. 5,50 olo	512,50	511,50
Edison '31 - 5 olo	505.—	506,—
Emiliana 5 olo	505 50	506,—
Mer. Elett. 5 olo	503,—	502,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	504.—	504,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Ieri sera alle ore 21.40 munita dei Conforti Religiosi si è spenta serenamente

Giulia Feruglio ved. Giavedoni

I figli Dott. GIOVANNI BATTISTA, ANGELO ed ELINA, la nuora ANNA SOMEDA, il genero Dott. FRANCESCO SIRICA, i nipotini DOMENICO GIAVEDONI e SALVATORE SIRICA, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno in Camino di Codroipo, partendo dalla Chiesa Parrocchiale, mercoledì 8 corrente alle ore 10.

I Congiunti ringraziano sin da ora tutti coloro che vorranno onorare la memoria della Cara Estinta.

Camino di Codroipo,
7 agosto 1934 XII.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Convocazione a Comeglians di Segretari di Fasci

I Segretari dei Fasci di Comeglians — Ovaro — Ravascletto — Prato Carnico — Rigolato e Forni Avoltri, sono convocati presso il Fascio di Comeglians per le ore 10 dell'11 corrente mese.

Alla riunione — che sarà presieduta dal Vice Segretario Federale — interverranno pure gli Ispettori di Zona dott. Minciotti e Grossani.

G. U. F.

R. Istituto Superiore di Ingegneria

Gli studenti del R. Istituto Superiore di Ingegneria di Padova dovranno presentare le domande di ammissione agli esami, in Segreteria, dal 1. al 15 settembre p. v. (non oltre), corredate dal libretto di iscrizione con le firme di frequenza.

Ciascun studente dovrà inoltre aver provveduto al pagamento dell'intero ammontare delle tasse e sopratasse; in caso contrario le domande saranno respinte.

Corso di preparazione agli esami di Stato in statistica

Il 22 settembre si inizierà presso l'Istituto di Statistica della R. Università di Padova, il corso di preparazione agli esami di Stato per la abilitazione nelle discipline statistiche. L'Università di Padova continua così una iniziativa che ha già dato negli anni scorsi lusinghieri risultati e che ha efficacemente contribuito alla formazione di quella schiera di statistici, che si rendono sempre più indispensabili nell'inquadramento corporativo delle forze e delle attività economiche.

E' noto, infatti, che entro il maggio 1935 tutti gli uffici statistici degli organismi statali e parastatali dovranno essere retti da funzionari, che abbiano superato l'esame di Stato per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

E' noto altresì che in via del tutto eccezionale e transitoria sino a tale epoca possono essere ammessi a sostenere il predetto anche i candidati, sforniti di titolo di studio, purchè abbiano già al loro attivo un quinquennio di servizio in uffici statistici.

La prossima sessione d'esami, che avrà luogo in novembre, rappresenta pertanto, con ogni probabilità la ultima prova per tutti quei funzionari, che si trovano nelle condizioni di dover ricorrere alle disposizioni transitorie della legge.

Vi è infatti fondato motivo per ritenere che il termine del maggio 1935 non subirà ulteriori proroghe, che in definitiva verrebbero anche a ledere gli interessi e le legittime aspettative di tutti quei funzionari che, provvisti del titolo di studio, hanno già sentito il dovere di ottemperare alle precise disposizioni vigenti, sottoponendosi spesso a sacrifici non indifferenti.

E' facile quindi capire quanta importanza assume il Corso bimestrale di preparazione che si terrà quest'anno a Padova. A tale proposito torna opportuno ricordare che l'Istituto di Statistica di Padova è stato il primo ad attuare negli scorsi anni il corso in parola e che tuttora la felice iniziativa non trova praticamente riscontro in altri atenei.

Il corso comprende quest'anno gli insegnamenti della Statistica metodologica, della Statistica economica, della demografia, della Statistica sociale, della Geografia politica ed economica, della Antropometria e della Biometria.

Oltre alle lezioni saranno tenute delle esercitazioni pratiche, particolarmente dirette ad offrire il quadro della «Statistica corporativa», che è chiamata, sia sul terreno scientifico che in quello politico economico, ad apprestare gli strumenti per l'«attuazione» integrale del nuovo ordine economico.

Bandiere a mezz'asta

Ieri nel pomeriggio, durante lo svolgersi a Tannenberg delle solenni onoranze alla salma del maresciallo Hindenburg Presidente del Reich, da tutti gli edifici pubblici e delle caserme, è stata esposta in segno di reverente omaggio alla memoria del grande scomparso, la bandiera a mezz'asta.

Ai dipendenti delle esattorie delle imposte dirette

La Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Credito e delle Assicurazioni, come per i dipendenti delle Imposte di Consumo, ha emanato precise disposizioni perchè il personale disoccupato appartenente alla categoria «dipendenti dalle esattorie delle Imposte Dirette, sia rubricato presso questa Delegazione e mensilmente segnalato alla Confederazione Nazionale, per il collocamento in Provincia e fuori Provincia.

S' invitano pertanto tutti gli abilitati alle predette funzioni che attualmente si trovano disoccupati, a presentarsi a questa sede (via Bonaldo Stringher 13 A. dalle ore 12 alle 12,30 e dalle ore 18 alle 19 e ciò fino al giorno 15 del corrente mese, recando seco i documenti in loro possesso; e cioè: Data di abilitazione per Ufficiali Esattoriali e per messi notificatori — Cognome, nome e paternità — Data di nascita — Stato di famiglia — Aziende presso le quali hanno prestato servizio — Periodo di servizio in Esattoria — Motivi dell'ultimo licenziamento o della cessazione del servizio — Titoli di studio, mutilato, ex combattente, data d'iscrizione al P. N. F. e ai Sindacati. Attuale residenza. — Se disposto ad essere occupato fuori Provincia.

S. E. il Prefetto in visita ai lavori di presa d'acqua sul Torre

L'altro giorno S. E. il Prefetto gr. uff. Testa, si è recato nel pomeriggio a visitare i lavori della nuova presa d'acqua del Consorzio Roiale sul Torre, a Zompitta, in Comune di Reana.

S. E. era accompagnato dal Podestà di Udine e Presidente del Consorzio conte Arbeno d'Attimis e del progettista dei lavori, ingegnere Enrico Cudugnello. L'opera consiste nello sbarramento del Torre mediante una diga che poggia sul fondo roccioso del fiume e trattiene completamente tutta l'acqua, evitando così le dispersioni che prima si verificavano. L'opera è stata ideata con una felice soluzione, che consiste nell'estrarre tutta l'acqua del Torre sulla sponda destra e quivi dividerla in modo preciso per rinviare alla sponda opposta una parte dell'acqua spettante alla roggia di Remanzacco. Ciò è stato ottenuto mediante un tombino che attraversa tutti i manufatti e corre lungo l'interno della diga stessa portando l'acqua da una parte all'altra del Torre.

Il lavoro ha dato notevole sollievo per circa due anni alla disoccupazione dei paesi circostanti.

S. E. il Prefetto ha visitato i vari manufatti, interessandosene vivamente e si è pure intrattenuto direttamente con vari operai, chiedendo benevolmente notizie delle loro condizioni e delle loro famiglie.

Ha pure voluto rendersi conto della regolarità della osservanza alle norme sindacali ed ha esaminato anche i libretti di lavoro degli operai stessi.

Infine S. E., nel congedarsi, si è vivamente compiaciuto col presidente del Consorzio e con l'ingegnere direttore.

Mobilitazione 63° Battaglione CC.NN.

Per i datori di lavoro

Agli Enti pubblici, parastatali, a tutti i datori di lavoro, agli Enti privati, alle Ditte in genere, il Comandante la 63. Legione Tagliamento, della M.V.S.N., ricorda, come già precedentemente pubblicato, che il giorno 10 corr. tutti gli Ufficiali, Graduati e Camicie nere, appartenenti al 63.o Battaglione CC. NN., verranno mobilitati per partecipare all'annuale periodo di istruzione assieme alle unità del R. E. nella zona di San Pietro del Carso.

«Si avverte pertanto — dice il comunicato — che questo Comando di Legione non può dare ascolto alle richieste di esonero sia di ufficiali quanto di graduati o CC. NN. che eventualmente pervenissero allo scrivente, perchè la mobilitazione deve considerarsi a tutti gli effetti come regolare richiamo sotto le armi, dipendendo i Battaglioni Camicie Nere, sin dalla loro fondazione e per quanto riguarda la loro attività militare, dalle Superiori Unità del Regio Esercito.

Un tanto si chiarisce allo scopo di evitare spiacevoli rifiuti a quelle che potrebbero essere le eventuali richieste di esonero per i rispettivi dipendenti da parte di Enti pubblici o privati o Ditte in genere».

Disposizioni agli ufficiali del 63.o Battaglione C. C. N. N.

Il Console Comandante la 63.a Legione Tagliamento comunica:

Si avvertono tutti i sigg. ufficiali appartenenti al 63. Battaglione Camicie Nere, che durante il campo d'arma ed il periodo di manovra, dovranno portare a complemento dell'uniforme di marcia prescritta, il cappello alpino anzichè il fez.

Per la pratica professionale dei Giovani tecnici agricoli

Allo scopo di andare incontro a molte richieste dei giovani laureati e diplomati in cerca di occupazione, e fare in modo che essi possano, nello pratica professionale, acquistare tutte quelle cognizioni teorico pratiche che essi, da poco usciti dalla Scuola, debbono perfezionare o consolidare, per potere partecipare ai concorsi o assumere impieghi con una maggiore sicurezza di riuscita, il Sindacato Nazionale dei tecnici agricoli ha avvertito la opportunità — secondo notizia riferita dall'Agenzia «Delta» — che ciascun Segretario provinciale si adoperi presso le Cattedre ambulanti di Agricoltura, i Consorzi provinciali per la difesa delle piante (viticoltura, olivivultura, canapicoltura) ed Enti a carattere agrario in genere, affinchè concedano di chiamare, come praticanti, i giovani laureati e diplomati del ramo. La utilità di tale iniziativa risulta evidente anche in previsione dei concorsi che molto probabilmente dovranno essere indetti tra non molto per la assunzione dei tecnici presso i Consorzi per la difesa delle piante.

In tale modo il Sindacato dei tecnici agricoli potrà agevolare il non facile compito dell'inizio della attività professionale alla numerosa categoria dei giovani laureati e diplomati che conta in molte provincie dei disoccupati, svolgendo una azione vantaggiosa non solo per la categoria stessa, ma anche ai fini della preparazione dei tecnici che potranno portare il loro contributo al miglioramento e al perfezionamento dell'agricoltura.

I novant'anni di un valoroso garibaldino

Il cav. Sante Scarpa, nato in Fossalta di Portogruaro e già da vent'anni residente in Udine, compie oggi novant'anni.

Quindicenne appena egli scappò da un collegio di Treviso, ove trovavasi per gli studi tecnici; e si arruolò nelle file garibaldine insieme ad un suo fratello già superstite dei Mille fino a 8 anni fa. Il cav. Sante Scarpa combattè nel Napoletano durante la Campagna del 1860 e poi nel 1866 contro gli austriaci, per l'Indipendenza d'Italia. Fu inoltre partecipe nel 1870 all'occupazione di Roma. E' autorizzato a fregiarsi di tre medaglie ed una quarta gli è stata conferita per l'opera prestata durante il colera in Fossalta di Portogruaro.

Simpaticamente conosciuto a Udine, il fervente patriota fu nominato presidente dei Veterani e Reduci. E' padre di otto maschi, tutti combattenti e decorati nella guerra mondiale; anche l'ultimo che non contava ancora diciott'anni. Il primogenito, deceduto nove anni fa, uno dei pionieri del Fascismo. Sansepolcrista a fianco del Duce, del quale fu grande amico e collaboratore devoto per la grandezza d'Italia.

Al cav. Sante Scarpa, valoroso garibaldino e cittadino benemerito, porgiamo vive felicitazioni e lo augurio più fervido che — come lascia presagire la sua robusta fibra — egli possa festeggiare molti altri compleanni.

I corsi allievi ufficiali di complemento

Il «Giornale Militare ufficiale», pubblica una circolare in cui si stabilisce che col 6 novembre c. a. avranno inizio i normali corsi allievi ufficiali di complemento, che avranno termine il 6 maggio 1935.

Il servizio di prima nomina da ufficiale per coloro che non siano assegnati a ferme minori, sarà di circa 7 mesi di cui 3 col grado di aspirante ufficiale.

I corsi allievi ufficiali si svolgeranno presso le seguenti sedi:

Fanteria di linea: Fano, 94.o Reggimento Fanteria (2 battaglioni scuola) dipendenti dal Comando del Corpo d'Armata di Bologna; Spoleto, 52. Reggimento Fanteria (due battaglioni scuola) dipendenti dal Comando di Corpo d'Armata di Roma; Salerno, 32.o Reggimento Fanteria di nuova formazione (2 battaglioni scuola) dipendenti dal Comando di Corpo d'Armata di Bari; Palermo, 6.o Reggimento Fanteria (1 battaglione scuola) dipendente dal Comando militare della Sicilia.

Bersaglieri e Alpini: Bassano, scuola allievi ufficiali di complemento (1 battaglione Bersaglieri e 1 battaglione Alpini) dipendenti dal Comando di Corpo d'Armata di Verona.

Cavalleria: Pinerolo, Scuola di applicazione di Cavalleria dipendente dal Comando di Corpo di Armata di Torino.

Artiglieria da campagna: Bra, scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi di batterie da considerarsi distaccamenti rispettivamente del 27. e 26. Reggimento Artiglieria da campagna) dipendenti dal Comando di Corpo d'armata di Alessandria; Lucca, scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi di batterie da considerarsi distaccamenti rispettivamente del 7. e 19. Regg. Artiglieria da campagna) dipendenti dal Comando di Corpo d'Armata di Firenze.

Artiglieria Alpina: Bra, scuola allievi ufficiali di complemento (1 batteria da considerarsi quarta batteria del gruppo Vicenza del secondo Reggimento artiglieria alpina) dipendente dal Comando di Corpo d'Armata di Alessandria.

Artiglieria pesante: Moncalieri, scuola allievi ufficiali di complemento (due gruppi pesanti di due batterie ciascuno che costituiranno distaccamenti del 1. Regg. Artiglieria pesante) dipendenti dal Comando del Corpo d'Armata di Torino.

Artiglieria pesante campale: Potenza, scuola allievi ufficiali di complemento (1 gruppo di tre batterie pesanti campali del 9. Reggimento pesante campale) dipendente dal Comando del Corpo d'Armata di Bari.

Artiglieria controaerei: Nettuno, (1 batteria scuola controaerei del 2. Reggimento artiglieria controaerei presso la scuola centrale di tiro di Artiglieria) dipendente dal Comando del Corpo d'Armata di Roma.

Artiglieria da costa: Venezia, gruppo autonomo dipendente dal Comando del Corpo d'Armata di Udine.

Genio: (Zappatori, artieri, pontieri, telegrafisti e radiotelegrafisti, Pavia. 3. Reggimento Genio, 2 battaglioni scuola di cui il primo su due compagnie di zappatori, artieri e una compagnia mista zapatori artieri e pontieri e il secondo su 2 comp. telegrafisti e una radiotelegrafisti) dipendenti dal Comando del Corpo di Armata di Milano.

Ai corsi del 6 nov. sono ammessi i militari nati negli anni 1907 1908 1909 1910 1911 1912 1913 già chiamati alle armi che hanno l'obbligo di frequentarlo, fatta eccezione per coloro che siano iscritti ai corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari e per coloro che siano ammessi in ritardo al servizio per ragioni di studio.

Potranno anche far domanda di ammissione ai corsi stessi i militari di dette classi e quelli delle classi 1914 che pur avendo l'obbligo di frequentare i corsi, abbiano almeno uno dei titoli di studio ritenuto sufficiente per tale ammissione.

Le domande di ammissione ai corsi dovranno essere presentate non oltre il 31 agosto 1934. I candidati dovranno rispettivamente dichiarare nella domanda di ammissione se posseggono titolo superiore o quello esibito e quale esso sia, specificando, qualora trattasi di studenti universitari, la facoltà cui sono iscritti.

E' vietata la accettazione di domande di ammissione ai corsi per le armi combattenti dei laureati e degli iscritti alle facoltà di medicina, chirurgia, chimica farmacia e veterinaria poichè essi sono tenuti a seguire alla fine degli studi universitari i corsi corrispondenti alla anzidetta facoltà.

Allo domande dovranno essere uniti tutti i documenti prescritti. Gli aspiranti che comprovino di essere iscritti agli esami della sessione autunnale 1934 potranno far riserva nelle relativo domande, di presentare il titolo di studio entro il 20 ottobre al più tardi.

Gli aspiranti dovranno risultare idonei al condizionato servizio per l'arma e specialità cui aspirano.

Nella relativa visita ogni cura dovrà essere posta per evitare lo inconveniente che poi nella successiva visita medica presso le scuole molti degli allievi ammessi si debbano essere eliminati.

La statura degli aspiranti non potrà in alcun caso essere inferiore a m. 1.58 (m. 1,56 per gli aspiranti dei distretti della Sardegna).

I giovani lasciati in congedo illimitato provvisorio per partecipare ai corsi allievi ufficiali di complemento indetti con la presente circolare possono richiedere fino alla data del 31 agosto p. v. ai rispettivi distretti e pur che vi abbiano titolo di essere ammessi a fruire del ritardo del servizio militare quando anche abbiano già chiesto di partecipare ai corsi suddetti. Dopo tale data non sarà più accolta alcuna domanda del genere nè dai distretti nè dal ministero.

I giovani ammessi ai corsi saranno qualificati per i primi tre mesi aspiranti allievi ufficiali di complemento grado di soldato semplice.

Alla fine del periodo suddetto essi saranno promossi allievi ufficiali di complemento se a giudizio delle commissioni di avanzamento delle singole scuole ne siano riconosciuti idonei.

La qualifica di allievo ufficiale di complemento è a tutti gli effetti equiparata al grado di caporale.

Non verranno concesse licenze durante lo svolgimento dei corsi tranne che ai giovani: a) laureati che comprovino di dovere sostenere l'esame di Stato; b) che comprovino di dovere sostenere esami di concorsi ad un impiego; c) laureandi che comprovino di dovere sostenere la sola discussione orale della tesi di laurea.

Al termine dei concorsi gli allievi saranno sottoposti agli esami e al giudizio per la idoneità al grado di aspirante ufficiale di complemento.

Dopo gli esami finali gli allievi ufficiali in attesa di nomina saranno inviati in licenza per il periodo di 15 giorni, riservandosi il Ministero di stabilire quali fra essi saranno chiamati a prestare servizio subito e quali debbano essere destinati ad altri turni. Potranno essere dichiarati idonei mediante compensazione anche gli allievi ufficiali che siano caduti in non più di una prova teorica purchè non abbiano riportato una deficienza inferiore ai 9 ventesimi e purchè abbiano raggiunto complessivamente la media di 12 ventesimi.

Trascorsi sessanta giorni dal servizio di aspirante ufficiale, la Commissione di avanzamento dei reggimenti dovrà pronunciarsi sulla idoneità di ogni singolo aspirante al grado di sottotenente riferendone quindi d'urgenza al Ministero. Il grado di sottotenente sarà conferito con D. R. al termine del terzo mese. I non idonei al grado di sottotenente di complemento saranno trasferiti ad altro reggimento per compiervi col grado di aspirante i rispettivi obblighi di ferma. Gli allievi ufficiali saranno complessivamente 6355 così ripartiti: Moncalieri artiglieria pesante 435; Pinerolo cavalleria 80; Bra artiglieria da campagna 530, artiglieria alpina 125; Pavia secondo zappatori 350, telegrafisti 250, radiotelegrafisti 100, pontieri 50; Bassano bersaglieri 200, alpini 250; Fano fanteria 700; Lucca artiglieria da campagna 530; Spoleto fanteria 900; Nettuno controaerei 100; Potenza artiglieria pesante 435; Salerno fanteria 750; Venezia artiglieria da costa 20; Palermo fanteria 550.

Le recite del "Carro di Tespi" La preparazione dell'atteso avvenimento

L'annuncio dato delle recite a Sacile, a Maniago, a San Daniele, a Cividale ed a Cervignano del «Carro di Tespi drammatico» N. 3, ha suscitato, come del resto era facile a prevederlo, un vivissimo interesse in tutta la nostra vasta provincia, tanto che nei varii centri ove sosterà il «Carro» è cominciata già la prenotazione dei posti.

Come è stato ripetutamente annunciato, la prima recita avrà svolgimento a Sacile la sera del 10 corr. corr. con «Equatore» di A. De Stefani. Seguiranno quindi immediatamente le recite a Maniago con «Lohengrin» di A. de Benedetti, a San Daniele per due sere (12 e 13), a Cividale ed infine la sera del 29 corr. a Cervignano.

Il «Carro di Tespi» n. 3, che al principio di luglio ha cominciato il suo giro artistico, ha già visitato numerose provincie e dopo una sosta nella Venezia Tridentina, si avvicina alla Venezia Giulia, riportando ovunque grandiosi successi di pubblico e di critica.

I due lavori scelti per questo anno soddisfano in pieno le esigenze del pubblico, che con una modica spesa sopportabile anche per le finanze dei meno abbienti, può assistere a spettacoli artisticamente perfetti, dati da un palcoscenico attrezzato modernamente e dotato dei più accurati mezzi tecnici.

Pochi sono infatti oggi i teatri che posseggono la cupola «Fortuny», la quale permette di effettuare giuochi che finora si potevano ottenere solamente nei più importanti teatri lirici, e che può dare agli spettacoli stessi un decoro e una perfezione che non in tutti i teatri si possono riscontrare.

Amilcare Pettinelli con la sua Compagnia, della quale fanno parte, come abbiamo già riferito, attrici e attori che durante la stagione comica invernale recitano nei migliori complessi del nostro teatro drammatico, ci presenterà in accurata edizione due lavori nuovissimi per noi: «Lohengrin», tre atti brillantissimi di A. de Benedetti — e «Equatore» di A. De Stefani.

Il primo lavoro ha ottenuto il pieno successo fin dalle prime rappresentazioni e siamo certi che anche il nostro pubblico accoglierà con vivo gradimento la graziosa commedia, che comprende episodi, vivacissimi e un dialogo scorrevole e divertente, tratto dalle complicazioni e dalle preoccupazioni create dalla annunciata visita di un ospite sul cui conto si raccontano successi strepitosi nel campo femminile.

«Equatore», lavoro che ottenne il primo premio nel concorso bandito lo scorso inverno dall'Opera Nazionale Dopolavoro, tratta invece le vicissitudini e gli sforzi dei colonizzatori italiani nelle assetate terre africane e ci porta in un ambiente nuovo ed interessantissimo per tutti gli ascoltatori.

Ricordiamo che occorre affrettarsi a prenotare i posti che sono numerati e limitati. I biglietti sono in vendita al prezzo di: lire 6 per i posti numerati — lire 4 per i posti di platea e lire 2 per i posti di tribuna.

Sindacati del commercio

Contributi XXI aprile

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, ricorda nuovamente alle Ditte, che a tutt'oggi non hanno versato i contributi XXI aprile, l'obbligo del versamento sancito dal Contratto di Lavoro.

I contributi di cui sopra debbono venir versati al più presto sul c.c. postale 9/5986 mediante gli appositi bollettini di versamento inviati alle Ditte interessate.

Una grave denuncia a carico di un procuratore-amministratore

La vecchia e ben nota Ditta Francesco Orter, esercente il commercio di ferramenta ed articoli affini, denunciò giorni fa all'autorità giudiziaria il proprio procuratore-amministratore sig. Romano Bernardi di Gio. Batta, perchè ritenuto responsabile di appropriazione indebita.

Sembra infatti che il sig. Bernardi, figura assai nota in città, si sia indebitamente impossessato in danno della ditta suddetta, alle dipendenze della quale stava da diversi anni, di oltre 350 mila lire.

La notizia, che circolava da qualche giorno in città, ha prodotto viva impressione.

Bollettino demografico di UDINE del 7 agosto 1934 - XII

Nati 2
Morti 2
Matrimoni . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Del Mestre Luigi impiegato con Magheri Annita impiegata — Feruglio Giuseppe muratore con Pezzetta Oliva casalinga.

Morti

Candoni don Vincenzo fu Luigi di anni 30 sacerdote — Baldassi Florindo di Ernesto di anni 23 autista.

Grave lutto del dott. Astorri

A Bettola di Piacenza si è spento, a 78 anni, il sig. Giuseppe Astorri, padre del cav. dott. Gaetano, direttore del Consorzio Enti Agrari del Friuli e partecipe al Consiglio di Amministrazione del nostro giornale.

Il sig. Gaetano Astorri ha chiuso serenamente la sua esistenza terrena, tra il profondo e generale compianto di quella popolazione, dalla quale aveva saputo farsi amare e stimare per le sue nobili doti di mente e di cuore.

Al camerata dott. Astorri, che oggi piange la perdita dell'amato genitore, giunga l'espressione della nostra commossa solidarietà, in uno alle più sentite condoglianze.

In memoria d'un combattente

La Società «ILVA» stabilimento di Udine, per onorare la memoria del suo compianto impiegato Eugenio Monai, combattente socio della Sezione di Udine, ha versato all'Associazione Combattenti la somma di lire 80 da devolvere a beneficio delle opere di assistenza per i combattenti.

L' Ente beneficato vivamente ringrazia.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI
(Riposo)

Ritrovi

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 21. PICADILLY. Gran ballo. Varietà: Danze e canto.

Cinematografi

CECCHINI
(Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA duplice grande spettacolo di Cinema con il film giallo: TENEBRE e varietà con la «Troupe rumorosa».

EDEN

IO AMO. — Capolavoro passionale ed avventuroso parlato con tre celebrità: Norma Shearer, Clark Gable e Lionel Barrymore. Valide tutte le riduzioni. Solo oggi dalle ore 17.

IMPERO

I DEMONI DELL'ARIA — Lo insuperato colosso della Metro G. Mayer con Wallace Beery e Clarck Gable. Segue sinfonia allegra «Il lattaio» novità e Luce sonoro. Valide tutte le riduzioni — Ore 17.

113

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via d. Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8.80
Pubblicità . . . . [illegible]

L'AZIONE SOCIALE FASCISTA

La tutela delle operaie madri

Enumerando partitamente le molteplici benemerenze del Regime verso il popolo, che per tanti anni ebbe soltanto la tutela delle parole vane da parte dei varii partiti e specialmente dal sovversivismo, è venuta la volta — dopo avere ripetutamente parlato della assistenza ai fanciulli — della tutela specifica delle madri operaie, anzi delle operaie madri, che del popolo lavoratore costituiscono l'elemento principalissimo e degno delle massime provvidenze.

E queste provvidenze poi si inseriscono in tutta la legislazione protettiva ispirata alla politica demografica fascista, solo che si pensi che le operaie maritate raggiungono il 40 per cento del milione e mezzo di donne occupate nell'industria e nel commercio.

La fisiologia utilmente insegna alla politica sociale che tutto nella donna è accentrato e provvidenzialmente disposto in vista della funzione di madre.

Giunge quindi quanto mai opportuna la legge che mentre da alla tutela della maternità una disciplina giuridica più chiara e snella, estende il campo della tutela igienica a nuovi settori della produzione, ed attribuisce alle lavoratrici, nel caso di parto, un sussidio finanziario più elevato dell'attuale, facilitandone nel tempo stesso la più pronta corresponsione.

Come è noto, la legislazione in vigore prevede due distinti istituti: il sussidio di disoccupazione fissato in lire 0,50 al giorno, da corrispondersi per i giorni di astensione dal lavoro della donna, a causa della gravidanza.

Per questa ultima ipotesi, però, la legge vivente, che pure aveva costituito a favore delle madri lavoratrici una nuova forma di assicurazione, senza imporre nuovi o maggiori contributi, era venuta ad utilizzare ed estendere un istituto assicurativo avente fini e presupposti giuridici diversi determinando complicazioni di precetti e di forme e ponendo, per di più, fuori del beneficio della speciale assicurazione varie categorie di madri lavoratrici.

Il Regolamento 28 agosto 1930, n. 850, cercò di rimediare all'inconveniente dettando norme, più adatte alle esigenze della maternità nella determinazione del diritto a sussidio di disoccupazione. Non v'è dubbio che si innovava, così, nei principii.

Si è quindi reso necessario affrontare, come il Governo ha fatto, il problema nella sua integrità e conglobare i benefici derivanti dalle due assicurazioni in un unico regime assicurativo: nella forma del decreto - legge per la necessità di garantire la immediata attuazione del provvedimento nei suoi alti fini d'interesse pubblico.

Dalla riforma derivano alle lavoratrici i seguenti concreti vantaggi:

a) la elevazione della misura del sussidio della maternità, che viene apportato a lire 300 e perciò raddoppiato;

b) la estensione di esso a varie categorie di lavoratori che finora ne restavano escluse;

c) la maggiore semplicità e rapidità di liquidazione.

Si dispongono inoltre:

a) il mantenimento, nella attuale misura di lire 7, del contributo annuale di maternità, di cui lire 3 a carico della donna e lire 4 a carico del datore di lavoro, escludendo, nel modo più assoluto, qualsiasi — anche lieve — aumento in materia;

b) la devoluzione a carico della gestione contro la disoccupazione, di un contributo annuale a favore della Cassa nazionale di maternità.

Si ammette anche la assicurazione facoltative, che è destinata ad avere una grande importanza pratica, perchè fruiranno di questo nuovo istituto le categorie di lavoratrici, che non possono inquadrarsi nel regime della assicurazione obbligatoria.

Il diritto al sussidio è subordinato:

a) al requisito della occupazione alla data del concepimento (data che viene stabilita mediante presunzione «juris et de jure» e alla maturazione di un dato periodo di frequenza al lavoro, comprendente un dato termine precedente il parto o l'aborto.

b) al versamento, nel biennio precedente il parto o l'aborto, di due annualità di contributo, indipendentemente dalla condizione della occupazione.

Altri articoli raggruppano, infine, tutte le disposizioni relative alla decadenza del diritto al sussidio, in precedenza sparse in varie fonti ed espresse con formule indirette.

La gestante o puerpera, che durante il periodo di interruzione obbligatoria del lavoro presta la sua opera dietro retribuzione alle dipendenze altrui, decade dal diritto al sussidio:

a) per lire 100 ove presti servizio nel periodo di interruzione obbligatoria antecedente o successiva al parto;

b) per lire 200 ove presti servizio in entrambi i periodi predetti. La disposizione non si applica alle donne lavoranti al proprio domicilio.

Sono queste le modificazioni più importanti.

E' agevole quindi concludere riaffermando la grande portata sociale del provvedimento, che estende a nuovi settori della produzione il campo di tutela della maternità, con una più chiara disciplina giuridica.

Ed è questa ancora una grande benemerenza del Regime fascista verso il popolo.

Mostra permanente a Venezia
a favore degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica:

«L'Ufficio Commissionario per le Industrie Artigiane, istituì a suo tempo a Venezia, una mostra Campionaria permanente al duplice scopo di far conoscere le produzioni caratteristiche della nostra regione e di portare l'artigiano produttore ad un contatto diretto con il pubblico e con la massa dei commercianti.

Al fine di facilitare la partecipazione degli Artigiani friulani interessati alla vendita di oggetti d'arte applicata e decorativa, riteniamo opportuno riassumere qui di seguito le condizioni e le facilitazioni basate dalla Direzione della Mostra.

1.) L'invio dei prodotti non comporta assolutamente alcuna spesa da parte dell'espositore, fatta eccezione di quella del trasporto, che deve essere effettuata in porto affrancato e per consegna a domicilio.

2.) I prodotti possono rimanere esposti per un tempo indeterminato, cioè fino a quando l'espositore intenda ritirarli o che la Direzione sia costretta a privarsene per dar luogo ad oggetti nuovi.

3.) Sulle vendite effettuate, la Direzione tratterà una provvigione del 5 per cento.

4.) I prodotti da inviarsi dovranno essere tutti di piccolo volume, non essendo sufficiente spazio per poter accogliere mobili od altri oggetti ingombranti.

5.) I prezzi dovranno essere ridotti il più possibile onde facilitare la vendita. A questo riguardo tengano sempre ben presente gli Artigiani friulani, l'assoluta necessità di adeguare il costo di produzione, e quindi il prodotto, all'effettiva capacità di acquisto della lira, dal Regime fissata nel rapporto di 1 a 3 rispetto all'anteguerra, poichè il fatto di determinare una misura di valore notevolmente superiore a tale rapporto, è una delle principali ragioni del più volte lamentato ristagno degli affari.

Gli Artigiani che intendessero valersi dell'iniziativa in termini, potranno inviare direttamente gli oggetti da esporsi all'Ufficio Commissionario suddetto, con sede presso il Palazzo Bembo-Riva del Carbon 4792, Venezia, segnalando poi a questa Segreteria l'elenco degli oggetti inviati e relativi prezzi minimi di vendita».

I panificatori udinesi
al Convegno interprovinciale di Trieste

Al convegno interprovinciale che ha avuto luogo a Trieste giorni fa, il nostro Gruppo panificatori non poteva essere rappresentato in modo migliore nè essere più numeroso.

Nel viaggio di andata i panificatori guidati dal Presidente del Gruppo, sig. Virginio Basso e dal Segretario Provinciale, rag. Manfrin, hanno sostato al Cimitero di Redipuglia per rendere doveroso omaggio agli Eroi ivi sepolti ed ai quali hanno recato una magnifica corona d'alloro il cui nastro portava la dedica: «I Panificatori Udinesi agli Invitti della Terza Armata». Con semplice cerimonia la corona, portata da due panificatori ex combattenti della Terza Armata, venne deposta presso il loculo ove riposa il Comandante degli Invitti.

Giunto a Trieste il Gruppo ha preso parte, presso la sede di quella Federazione al convegno regionale dei panificatori, presieduto dall'ing. Arnaldo Luraschi.

Il Presidente della Federazione Nazionale dei panificatori ed affini ha brillantemente illustrato i principi del nuovo ordinamento corporativo ed ha quindi acutamente esaminata la situazione della categoria nel momento attuale.

E' seguita una discussione del massimo interesse su tutti i principali problemi riguardanti la categoria, in merito ai quali vari partecipanti al congresso hanno espresso il loro punto di vista e chiesti chiarimenti, che l'ing. Luraschi ha fornito nel modo più amplo e soddisfacente.

Il campeggio dell'"Alpina"
al Rifugio Nevea

Dal Ricovero Nevea, riceviamo queste simpatiche impressioni sulla settimana alpinistica offerta colà dalla Società Alpina Friulana, settimana che ormai volge alla fine.

«Fu una lieta settimana per la schiera, non numerosa veramente, di soci che ne approfittarono. Il ricovero, ampliato e rimodernato, offre oggi ogni conforto compatibile con la alpestre località. Più ne offrirà in breve, quando il nuovo acquedotto, già in costruzione, metterà in efficienza i servizi igienici preparati nei piani superiori. Il nuovo custode, sig. Aristide Jacobini, aiutato dalla sua famiglia, provvede ottimamente al servizio di cucina e con grande proprietà al modesto alloggio. Tutto vi spira un senso di ordine e di serenità perfettamente intonato con l'austero aspetto del luogo. Una nota gaia aggiungono all'esterno i bei mobili in ferro, dono della Ditta L. Moretti, la cui birra è avidamente richiesta dai passanti accaldati.

I campeggianti passano gran parte del giorno all'aperto, passeggiando nei boschi e cogliendo fragole, che in questa stagione vi si trovano in gran copia. Ma i più volonterosi non trascurano le vere gite alpine. Fin dal primo giorno una salita al «Pass del Sc-ialins» (m. 2001), con visita al Rifugio Corsi, servì di allenamento alle salite del Jof del Montasio e del Canin, che si compirono nei giorni successivi. In questa ultima fu ammirata la bravura di una signora nuova alla roccia.

La salita al Canin diede occasione anche a coloro che non ne raggiunsero la cima, di visitare i lavori del nuovo Ricovero in costruzione, che verrà dedicato al caro nome di Celso Gilberti. Il progetto, preparato dall'ing. Mariuti, è affidato per l'esecuzione all'Impresa Agolzer di Pontebba. Dirige il lavoro lo stesso ing. Mariuti in collaborazione con il geometra Enrico Bonanni. La costruzione sorge sull'orlo del gran vallone di Prevala a ca 1850 m. poco sotto il vecchio Ricovero Canin. E' in muratura e già incomincia a rendere visibile da lungi la sua mole, minuscola in confronto dell'immensa distesa di roccia e nevai che la circondano, ma capace, a lavoro compiuto, di ospitare oltre una quarantina di alpinisti pernottanti.

Per domenica prossimo è attesa una comitiva da Udine, che si dirigerà alla cima del Jof Fuart (Wischberg) ed un'altra di Gorizia, che si dividerà fra il Montasio e il Canin.

Ma con domenica avrà fine, ahimè!, anche la nostra lieta settimana».

La frutta:
Alimento perfetto

Non è metaforico, nè esagerato affermare che la natura, durante la bella stagione, dischiude a noi i suoi scrigni donde si riversano le gemme preziose, della più varia forma, splendenti dei più ricchi colori, fragranti di squisiti e delicati profumi, e sapide di differenti gusti ed aromi! Si direbbe quasi che le frutta rispondono ad una legge teologica, secondo la quale la natura ci richiama a loro con i più gentili allettamenti. E ben a ragione il Fairman, illustre igienista e medico, esortava ad obbedire all'invito che ci viene da quei colori, da quei sapori, da quei profumi, ed a non passare innanzi a tanta grazia naturale torcendo il viso, per arridere soltanto agli acri odori delle bistecche, ed alle grasse esalazioni dei «ragù».

L'alimentazione prevalentemente carnea, che noi facciamo, non è certo giovevole al nostro organismo: è vero che chi lavora — col cervello o col braccio — deve introdurre una congrua quantità di proteine animali, ma agli effetti di questa introduzione vanno temperati, associando in giusta misura alle sostanze proteiche, gli idrati di carbonio ed i grassi. Si sa che dal metabolismo delle proteine nascono veleni, sotto forma di acidi che debbono in tutto o in parte essere neutralizzati e resi inoffensivi. Ebbene è dimostrato che i legumi freschi e sopratutto le frutta, svolgono una efficace azione neutralizzante aumentando la cosiddetta riserva alcalina dell'organismo, la cui diminuzione è assai spesso indice di malattia.

Le frutta poi hanno un alto valore nutritivo, che varia secondo il grado di maturazione, e che dipende da una sostanza terziaria detta appunto lo zucchero delle frutta. Lo zucchero di frutta in generale è uno zucchero semplice e quindi facilmente assorbibile ed utilizzabile, a differenza degli altri zuccheri più complessi (polisaccaridi) i quali prima di essere assorbiti debbono scindersi per idrolisi, sotto l'azione di speciali fermenti. Le frutta debbono far parte tanto del regime in prevalenza carneo, quanto del regime in prevalenza idrocarbonato o vegetale.

Un'altra caratteristica delle frutta è la presenza di acidi vegetali, i quali conferiscono loro il sapore fresco e gradevole che soddisfa il palato, toglie la sete, eccita la secrezione gastrica e facilita la digestione. Gli stessi acidi sono pure dotati di una certa azione antiputrida ed antisettica nella bocca. Le frutta contengono inoltre una speciale sostanza gelatonosa, la peptina, che ha la proprietà di agglutire il soverchio succo gastrico, di attivare la secrezione del fegato, donde la indicazione di alcune frutta (mele, pere) nei casi di iperacidità, di insufficienza epatica, di stitichezza, ed in certe dispepsie dei bambini.

Nella Bibbia sono descritti il primo uomo e la sua compagna, nutrentisi di sole frutta, ed infatti possiamo ritenere che prima della scoperta del fuoco e delle armi, costretto a nutrirsi con cibi a portata di mano, egli ha fatto uso prevalente di frutta. Alcuni fisiologi e medici affermano che oggi, a somiglianza dei progenitori l'uomo potrebbe vivere soltanto di frutta. Pur non condividendo questo modo di vedere, diciamo però che la frutta ben matura ed integra è sempre un ottimo cibo, fonte di salute e di longevità, e dovrebbe essere consumata in maggior quantità e in modo più razionale (mangiarla al mattino ed a digiuno in dose non eccessiva dopo di aver sorbito una tazza di caffè), e da tutte le classi sociali. I bambini la cercano con avidità e la appetiscono per stimolo naturale, e nulla, se non il costo ancora non accessibile, più che il timor di disturbi intestinali, giustifica o spiega la tendenza di certi genitori a contrariare il soddisfacimento di questo bisogno.

Concerto sinfonico in Piazza

Questa sera dalle ore 21 alle 23 avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele il secondo concerto sinfonico diretto dal m.o Vittorio De Sabata.

Dato il lusinghiero esito riportato con il primo concerto prevediamo un numeroso concorso di pubblico che tanto ha saputo apprezzare la bella e volonterosa iniziativa.

Rileviamo che l'orchestra è stata aumentata di numero e cioè a 26 professori e questo ci fa sperare maggiormente in un secondo successo che sinceramente auguriamo.

Il programma di questa sera è il seguente (in caso di cattivo tempo sarà eseguito la sera seguente):

1. Consorti: Madrid, marcia sinfonica — 2. Mozart: Don Giovanni, sinfonia — 3. Puccini: Manon Lescaut, fantasia — 4. De Sabata: Sogno avverato, gran valzer — 5. Mascagni: Danza esotica — 6. Verdi: Traviata, fantasia — 7. Gomez: Guarany, fantasia.

Diplomata in ostetricia

Presso la scuola di ostetricia, annessa all'Istituto Maternità ed Infanzia, è stata diplomata in ostetricia con pieni voti, la signorina Rosalia Zorattini di Udine. Congratulazioni.

Come faccio...

Sapete che il 90 per cento delle mosche che ci tormentano, è rappresentato dalla cosidetta «mosca domestica» che vive da sei settimane a quattro mesi e depone da 120 a 140 uova?

Un grande naturalista affermò che un cavallo morto può essere divorato più in fretta da tre mosche che da una iena; questo per dimostrare la rapidità vertiginosa con cui le generazioni di questi immondi insetti si succedono: la progenie di una mosca dall'aprile all'autunno può salire a centoventicinque milioni di individui! C'è da fremere se si pensa ai pericoli che rappresentano queste bestie di cui certe case sono affollate!...

Massaie, madri di famiglia, ora che l'estate è venuta e coll'estate le mosche cominciano la loro micidiale carriera, organizzate le vostre difese, tenete più che mai desta la vostra coscienza igienica, ne va la salute dei vostri bambini.

Prima cura rigorosa: pulizia, pulizia e pulizia. Anche se siete donne che avete una fama di perfette linde fino allo scrupolo, non contentatevene; diventate pedanti anche con voi stesse e non abbiatene mai abbastanza della pulizia che si tiene in casa vostra.

Quindi non la più piccola traccia di sudiciume in giro, mai permettere che un bicchiere, una tazzina sporca, rimangano inavvertitamente allo scoperto, e tanto meno una zuccheriera aperta, un barattolo di marmellata, con le sue relative tracce attaccaticce. La spazzatura, i detriti delle verdure, le bucce della frutta, tutto va immediatamente gettato nella pattumiera intorno alla quale si faranno abbondanti lavacri di acqua e soda, perchè nulla più dei dintorni delle pattumiere sono gradevoli per le loro passeggiate ed esplorazioni, alle mosche, e le pattumiere son quasi sempre sui balconi in vicinanza della cucina. Anche l'acquaio sia soggetto alla più rigorosa nettezza.

Seconda precauzione da tenersi è il buio, o per lo meno la penombra. Una volta che la pulizia è fatta si abbassino le persiane o si socchiudano gli scuri; la casa sarà più fresca e le mosche fuggiranno verso la luce.

Inoltre si metta mano a tutta la batteria di difesa: carte moschicide, getti di liquido moschicida, polveri insetticide; nulla sia risparmiato, anche se l'odore di tali ingredienti non è dei più gradevoli.

E infine si vigili attentamente a tenere gli armadi chiusi, le vivande sempre coperte, le bottiglie tappate.

E ai tesori più cari che abbiamo in casa, vale a dire ai bimbi piccini, che non possono difendersi da sè, si badi più che a tutto il resto; si metta un velo ben disposto sulla culla in modo che nessuna mosca possa entrare e posarsi sul visino innocente.

La crociera di Ferragosto
della Lega Navale

La presidenza della Lega Navale comunica che il piroscafo «Gerusalemme» anticiperà la partenza da Genova alle ore 18 di sabato 11 agosto e non salperà quindi alle ore 24 come già annunciato. Il «Gerusalemme» potrà così effettuare nelle prime ore del mattino della domenica 12 una breve sosta ad Ajaccio per imbarcare un gruppo di soci residenti in Corsica che parteciperanno alla Crociera.

La presidenza informa anche che sono ancora aperte le iscrizioni alla Crociera che si svolgerà dal 26 agosto al 9 settembre con un suggestivo itinerario nell'Oriente Mediterraneo.

Scrivere per programmi ed informazioni alla Sede Centrale della Lega Navale a Roma, via Giustiniani 5, al Commissariato per le Crociere a Milano in via Silvio Pellico 8, oppure a tutte le Sezioni e Delegazioni nonchè alle Agenzie di viaggi autorizzate.

8 AGOSTO

CALENDARIO

Mercoledì (220 - 146).
S.S. Ciriaco e Compagni, martiri — S. Famiano, confessore — S. Arturo martire — S. Emiliano, vescovo — S. Marino il vecchio — S. Severo di Vienna.
Domani: San Giovanni Maria Vianney — S. S. Fermo e Rustico martiri — S. Romano martire — S. S. Secondiano, Marcelliano e Veriano, martiri.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 11 m.; tramonta alle ore 19 e 19 m.
La luna sorge alle 20 e 40 m. tramonta alle ore 8 e 5 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa e Mortegliano.
Domani: Aidussina, Dogna, Flaibano, Gorizia, Sacile, Udine.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 7 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,0 — minima 16.4 — Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica Il ciclone nord occidentale ha portato il centro sulla Francia distruggendo l'area di alta pressione esistente sulla media Europa ed interessando l'Italia settentrionale e centrale. La pressione va aumentando sulla Spagna. Il massimo europeo è sulla Svezia meridionale.

Probabilità: Tempo perturbato sulle regioni settentrionali con cielo nuvoloso e manifestazioni temporalesche sparse; piuttosto perturbato anche sulle regioni centrali con cielo in prevalenza nuvoloso; qualche manifestazione temporalesca più probabile presso l'Appennino e successivamente schiarite. Cielo vario sulle regioni meridionali con maggiori annuvolamenti sul basso Tirreno. Venti occidentali sulle Alpi interno sud in Val Padana. Altrove prevalenza di correnti meridionali; moderati o alquanto forti sull'Adriatico e sullo Jonio; piuttosto forti e tendenti a rinforzare ulteriormente e a girare verso ponente sul Tirreno. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia e sull'alto e medio Tirreno; pressochè stazionaria altrove. Mare, piuttosto agitato il Tirreno specie sull'alto e medio bacino; mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: «Gismonda», tragedia lirica in due atti di R. Bianchini.
Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: «La catena d'oro», un atto di S. ambaldi. - Ore 21,30: Concerto sinfonico.
Bolzano. - Ore 20: Concerto variato.
Palermo. - Ore 20,45: Serata varia.

Programmi esteri

Praga. - Ore 21: «La pazienza di Socrate», opera comica di Antonio Droghi, rappresentata a Praga, la prima volta, nel 1680 (soli, orchestra d'archi e clavicembalo). Direttore P. Netti.
Daventry National. - Ore 19: Concerto dedicato ad A. Costes.
Copenaghen. - Ore 22,15: Concerto orchestrale dedicato a J. Sibelius.
Beromünster. - Ore 120,30: Concerto orchestrale dedicato a Othmar Schoeck (dal «Kursaal» di Interlaken).
Scottish Regional. - Ore 21,15: Concerto vocale orchestrale (otto numeri).
Budapest. - Ore 20,15: «Il pipistrello», operetta di J. Strauss.
Strasburgo. - Ore 20,45: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Munch. Composizioni di R. Schumann.
Marsiglia. - Ore 20,30: Serata teatrale: Commedie di Bancal e D'Hervilliez.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: riso e fagioli; pasta al ragù; vitello alla genovese; contorni.
Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta asciutta; ossobuco di vitello; contorni.

L'arresto degli avvelenatori
del pozzo di Pasian di Prato

Abbiamo dato notizia, a suo tempo della denuncia a carico dei fratelli Luigi, Severino e Vittorio Rizzi di Raimondo dimoranti a Pasian di Prato in località Bonavilla, sotto l'accusa di aver avvelenato un pozzo d'acqua potabile che si trovava nel cortile della loro abitazione e che serviva ad alimentare un centinaio di persone del luogo.

Risultò infatti, in seguito agli accertamenti fatti dall'autorità giudiziaria, che l'avvelenamento dell'acqua del pozzo avvenne mediante introduzione dei rifiuti provenienti da una vicina conduttura di pozzo nero, ad opera dei fratelli suddetti, i quali avrebbero così agito per non permettere agli abitanti di attingervi l'acqua. I tre fratelli, in seguito ad ordine di cattura spiccato dal Giudice Istruttore, sono stati ieri arrestati dai carabinieri e passati alle locali Carceri.

Una distorsione alla mano

Un facchino Firmino Miterri d'anni 25 da Aquileia, lavorando presso la ditta Broili di via Poscolle, riportò una distorsione alla mano sinistra. Guarirà in otto giorni.

Funebri Ernesto Baldovini

Ieri mattina — a spese del Comune — hanno avuto svolgimento i funerali di Ernesto Baldovini, spentosi a 62 anni dopo lunga e penosa malattia, e largamente, sinceramente rimpianto da quanti lo conobbero, da quanti gli furono amici e colleghi. Per questo le onoranze funebri riuscirono una imponente e commovente manifestazione di affetto e di stima verso l'estinto, verso la sua famiglia.

Alle ore 8 la bara fu levata dall'abitazione ed a spalle dei colleghi d'ufficio dell'Anagrafe Municipale, ove per tantissimi anni il buon Baldovini dedicò la sua intelligente e diligente attività, fu deposta nel loculo della carrozza funebre.

Quindi il corteo si mosse. Fiancheggiavano il feretro i vigili municipali.

Reggevano i cordoni il cav. Tremonti per il Podestà di Udine, il cav. rag. Luigi Molinaris, il rag. Guido Terenzani ed il sig. Lodovico Sguarcino. Spiccavano dal carro funebre le corone, inviate dal Comune di Udine, dalla famiglia Virginio Doretti e dagli amici di via Gorizia al caro Ernesto. Un cuscino di fiori, omaggio della moglie e della nipote Mariucci, posava sulla bara. Seguivano la salma la desolata vedova ed i famigliari con i parenti, molti capi ufficio, impiegati e dipendenti municipali, amici e conoscenti, nonchè molte signore in gramaglie. Il corteo funebre si avviò alla Basilica della B. V. delle Grazie ove furono celebrate le esequie, dirigendosi poi per piazza Umberto I.o, via G. d'Udine, Gemona, Mazzini e Villalta, al Cimitero.

Alla vedova, alla nipote, ai parenti tutti, condoglianze.

Una messa in Duomo
in suffragio del pompiere Moratto

Giovedì mattina, alle ore 7, nella Chiesa Metropolitana, per iniziativa dell'Arciprete mons. Benedetti, sarà celebrata una Messa in suffragio del pompiere Renato Moratto, decesso com'è noto, in seguito a caduta da una impalcatura.

Interverranno alla Messa: tutto il Corpo dei Pompieri, rappresentanze dei Vigili Urbani, amici e conoscenti dell'estinto.

L'infortunio di un tintore

Il ventenne Otello Azzano da Pradamano, tintore presso lo stabilimento Spezzotti, mentre era intento al suo lavoro, si produsse accidentalmente una ferita da taglio al dito anulare della mano destra. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Minciotti e giudicato guaribile in otto giorni.

Un dito rovinato

Il manovale Arduini Moroni di Attilio d'anni 24 da Basiliano, mentre lavorava, riportò una ferita lacero alla falange unghiale del dito mignolo della mano sinistra con asportazione dell'unghia. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Minciotti e giudicato guaribile in otto giorni.

Conseguenze mortali

Abbiamo dato ieri notizia del disgraziatissimo e grave accidente avvenuto lunedì sera in via Monterotondo n. 3 in cui rimasero gravemente ustionati in seguito ad un incendio di nafta, l'autista Florindo Bardusso di Arnaldo d'anni 23 da Giavera di Montello (Treviso) e Gioacchino Galliussi fu Valentino d'anni 45.

Entrambi furono trasportati all'Ospedale ed ivi ricoverati: quest'ultimo guaribile in una quarantina di giorni, l'altro con prognosi riservatissima.

Purtroppo le condizioni del giovane Bardasso andarono aggravandosi ed a nulla valsero le sollecite ed intelligenti cure prodigategli, ieri mattina il poveretto cessava di vivere fra atroci dolori.

Con un chiodo

Il muratore Armando Giacomi di Gio. Batta d'anni 29 da Colloredo di Prato riportò accidentalmente una ferita da punta all'emitorace destro.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Minciotti che gli riscontrò una lesione guaribile in otto giorni; gli riscontrò pure gradi 38,5 di febbre e pertanto consigliò il ricovero del ferito nel Pio Luogo. Il Giacomi rifiutò il ricovero e preferì ritornare alla propria casa.

MEZZO SECOLO

8 AGOSTO 1884

A tener vivo nei giovani la emulazione nello studio della lingua materna, il Ministero della istruzione pubblica, bandisce anche quest'anno una gara nelle lettere italiane fra i licenziati dai licei. La gara si svolgerà a Roma e tutti i concorrenti e una persona che li accompagni, godranno della riduzione del 30 per cento sulle strade ferrate e sui piroscafi postali.

I premi consisteranno in medaglie d'oro e menzioni onorevoli.

—o—

Nell'ultima pubblicazione della statistica delle emigrazioni, si apprende che nel 1883 partirono dall'Italia 70 mila persone; dalla Gran Bretagna 320 mila; dalla Germania 166 mila; dalla Svizzera 13 mila; dalla Danimarca otto mila.

LA CLESSIDRA

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,48 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5 50 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. — Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9.52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.